



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 1 DICEMBRE 2010

PALAZZO CENTI

Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ



DELIBERAZIONE 19.11.2010, n. 895:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3 "PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI" - Approvazione dell'Avviso Pubblico.

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.11.2010, n. 895:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” - Approvazione dell’Avviso Pubblico.

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.11.2010, n. 895:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione” - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.3 “PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI” - Approvazione dell’Avviso Pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione europea e la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C9009) 8980 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che a-

dotta il Programma Operativo Regionale;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione”*: Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI20071T162PO001 del 17.08.2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al SAR;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l’organigramma contenente l’indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR IESR Abruzzo 2007 - 2013;

Preso atto che con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 si affida al Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo dell’Artigianato della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell’Attività I.2.3 “Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati”;

Dato atto che, come definito nello Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.), le risorse per l’Attività I.2.3 sono pari complessivamente a € 9.744.129,00;

Ritenuto opportuno, altresì, al fine di incentivare e sostenere il processo di aggregazione delle PMI abruzzesi verso i costituendi Poli di Innovazione di cui all’Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007-2013, suddividere l’Attività I.2.3 nelle due seguenti linee di intervento, dedicando significative risorse alla Linea B al fine di incentivare e sostenere il processo di aggregazione delle PMI abruzzesi verso i costituendi Poli di Innovazione di cui all’Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo 2007-2013:

- Linea A) Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - I annualità - con dotazione finanziaria pari a € 2.744.129,00;
- Linea B) Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione - I annualità - con dotazione finanziaria pari a € 7.000.000,00;

Visto l'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 "PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI PER LE AZIENDE NON AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE - LINEA A" - "PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI PER LE AZIENDE AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE- LINEA B", comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

Preso atto della positiva valutazione preventiva dell'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 "PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI", comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A), da parte dell'AdG, espressa con nota Prot. N.RA 213349 dell'11/11/2010, acquisita agli atti della Direzione Sviluppo Economico con il Prot. n. 13696/A dell'11/11/2010, così come stabilito dalla DGR n. 185 del 15.03.2010 al fine di assicurarne la coerenza con gli obiettivi e le regole del Programma;

Ritenuto di demandare al Dirigente pro tempore del competente Servizio Sviluppo dell'Artigianato della Direzione Sviluppo Economico, gli ulteriori adempimenti di competenza, nonché di provvedere all'adeguamento delle procedure a seguito di eventuali rilievi, indicazioni e/o osservazioni formulate dalla Commissione Europea e/o dal MISE;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere alla pubblicazione del presente Avviso pubblico in modo da garantire l'attuazione della Programmazione POR FESR ed il relativo avanzamento della spesa;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato applicata in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE l'Avviso Pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 "PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI PER LE AZIENDE NON AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE - LINEA A" - "PROMOZIONE DELLE PMI ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI PER LE AZIENDE AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE - LINEA B", comprensivo dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A).

DI PRENDERE ATTO della necessità e urgenza di procedere alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico in modo da garantire l'attuazione della Programmazione POR FESR ed il relativo avanzamento della spesa.

DI DEMANDARE al Dirigente pro tempore del competente Servizio Sviluppo dell'Artigianato della Direzione Sviluppo Economico, gli ulteriori adempimenti di competenza, nonché di provvedere all'adeguamento delle procedure a seguito di eventuali rilievi, indicazioni e/o osservazioni formulate dalla Commissione Europea e/o dal MISE.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento:

- al Servizio Attività Internazionali della Giunta Regionale - Autorità di Gestione del

POR FESR Abruzzo 2007/13;

- al Direttore della Direzione Sviluppo Economico.
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA*.

Seguono allegati



Unione Europea



REGIONE
ABRUZZO



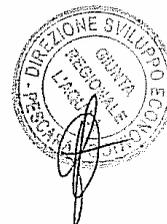
PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013

Competitività
Regionale e
Occupazione



**AVVISO PUBBLICO PER LA PROMOZIONE DELLE PMI
ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI
DESTINATO ALLE IMPRESE NON AGGREGATE A POLI DI
INNOVAZIONE
LINEA A)**

Documento composto da n. ⁹³ facciate.
ALLEGATO come parte integrante alla del-
ibrazione n. ⁸⁹⁵ del **19 NOV. 2010**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. ^{Walter Garanti})
Walter Garanti



INDICE

Art 1 Contesto programmatico di riferimento	3
Art 2 Normativa di riferimento.....	3
Art 3 Definizioni	5
Art 4 Oggetto.....	5
Art 5 Finalità	6
Art 6 Servizi di consulenza finanziabili.....	6
Art 7 Soggetti beneficiari	6
Art 8 Spese ammissibili.....	7
Art 9 Requisiti relativi al fornitore	9
Art 10 Risorse finanziarie.....	10
Art. 11 Intensità d'aiuto.....	11
Art 12 Divieto di cumulo.....	11
Art 13 Procedure di presentazione delle proposte	11
Art 14 Documenti da allegare alla domanda	11
Art 15 Requisiti di ammissibilità.....	13
Art 16 Cause di esclusione	14
Art 17 Procedure d'istruttoria.....	15
Art 18 Criteri di valutazione delle proposte	15
Art. 19 Modalità e termini di rendicontazione.....	20
Art 20 Erogazione del finanziamento	21
Art 21 Validità temporale della misura d'aiuto	23
Art 22 Variazione	23
Art 23 Conservazione della documentazione	24
Art 24 Informazione e pubblicità.....	24
Art 25 Controlli e revoche	25
Art. 26 Monitoraggio.....	26
Art 27 Tutela della privacy.....	27
Art. 28 Clausola Deggendorf.....	27
Art 29 Disposizioni finali	27



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

La competitività delle imprese europee dipende essenzialmente dalla loro capacità di introdurre il prima possibile sul mercato le nuove conoscenze. Il sostegno pubblico all'acquisizione di servizi innovativi è finalizzato a promuovere le condizioni operative per favorire il collegamento tra il mondo della ricerca e quello della produzione.

A tal fine la Regione Abruzzo, nell'elaborazione del Programma operativo cofinanziato dal FESR per il periodo 2007 – 2013, ha posto particolare attenzione al problema del trasferimento tecnologico sviluppando una strategia di intervento che punta a migliorare e potenziare da una parte la ricerca industriale e sperimentale e dall'altra l'acquisizione ed il dialogo tra imprese e mondo della ricerca.

La Regione Abruzzo intende incentivare la qualità e la competitività delle PMI al fine di soddisfare la domanda espressa dalla struttura produttiva regionale e di stimolarne la domanda potenziale in termini di servizi avanzati di sostegno alle imprese, spesso condizionata negativamente dai limiti dimensionali e dalla fragilità finanziaria delle stesse, nonché dalla ridotta conoscenza del sistema di incentivi e di agevolazioni disponibili in materia. L'obiettivo è quello di stimolare l'acquisizione di quei servizi innovativi atti a promuovere la competitività e la crescita occupazionale del sistema imprenditoriale operante nella regione e a rafforzarne la posizione sui mercati interni ed esteri.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito i principali documenti e regolamenti comunitari di riferimento:

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Regolamenti comunitari 2007/2013:
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR);
 - n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi e relative rettifiche;
 - n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
 - n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);
 - n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");



- n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categorie);
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondi di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005;
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE);
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (di seguito "Disciplina");
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007;
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale ("SAR");
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8980 del 12/11/2009;
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008;



- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all’art. 12, che disciplina il procedimento per l’emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell’art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 – 2013;
- Avviso pubblico Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 19.07.2010, n. 559.

Art 3

Definizioni

Sono di seguito riportate alcune definizioni, di cui al Reg. (CE) n. 800/2008, necessarie per fornire una conoscenza di base per i potenziali fruitori delle risorse del POR FESR Abruzzo (2007/2013), Attività I.2.3 messe a disposizione nel presente Avviso.

Aiuto: è qualsiasi misura che soddisfi i criteri di cui all’articolo 87, paragrafo 1 del Trattato CE.

Media Impresa: è un’impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: è un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: è un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: è un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l’acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

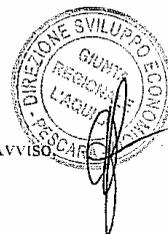
Numero di dipendenti: è il numero di “unità di lavoro – anno” (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.

Art 4

Oggetto

Questo Avviso è finalizzato a definire le regole e le procedure amministrative per l’accesso ai finanziamenti per i servizi strategici atti a migliorare il trasferimento tecnologico e a favorire un corretto posizionamento delle imprese rispetto alla frontiera tecnologica.

La dotazione finanziaria di cui dispone tale Avviso, è destinata alle imprese che non sono aggregate ai Poli di Innovazione costituiti con il contributo dell’Avviso pubblico Attività I.1.2 “Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione”.



Le attività/gli atti posti in capo alla Regione Abruzzo previsti dagli articoli del presente Avviso possono essere svolti da un soggetto gestore individuato.

Art 5 Finalità

Il tema del trasferimento tecnologico e della ricerca scientifica rappresenta un *input* fondamentale per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e per il raggiungimento di adeguati livelli di competitività.

Con riferimento al sistema produttivo, l'efficacia del trasferimento tecnologico dipende, in buona misura, dalla qualità del *know-how* tecnologico posseduto nonché dai processi di apprendimento avviati all'interno dell'organizzazione che ne determinano, in ultima analisi, le opportunità di accesso alle fonti esterne dell'innovazione.

Pertanto la Regione Abruzzo intende in generale attraverso la strategia dell'Asse I del POR FESR 2007 – 2013, ed in particolare con il presente Avviso, ridurre gli ostacoli che si frappongono ad una reale ed efficace internalizzazione dei risultati della ricerca all'interno dei processi produttivi.

Art 6 Servizi di consulenza finanziabili

I Servizi qualificati da attivare con le agevolazioni di cui al presente Avviso sono indicati nel "Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo" (di seguito denominato "Catalogo"), allegato in parte integrante e sostanziale (All. IX).

Art 7 Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso i soggetti sotto riportati:

- Micro, piccole e medie imprese – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005, e secondo i parametri di cui all'Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 anche in forma associata¹, con sede legale ed almeno una unità locale sul territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censite presso la CCIAA provinciale di riferimento, iscritte nel registro delle imprese/albo delle Imprese Artigiane e attive al momento della presentazione della domanda;
- Consorzi/Società consortili che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritti al registro delle imprese/albo delle Imprese Artigiane, con sede legale ed almeno una unità operativa sul territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censite presso la CCIAA provinciale di riferimento, iscritte nel registro delle imprese/albo delle Imprese Artigiane e attive al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (di seguito "RTI"), costituito o costituendo, si applicano le medesime condizioni di cui sopra per tutte le imprese ad esso aggregate. I RTI sono

¹ Consorzi, società consortili e cooperative quali forme aggregate ai sensi degli articoli 17 e 278 della L. 317/91.



ammessi esclusivamente per l'acquisizione di servizi qualificati specifici a domanda collettiva secondo le caratteristiche e le modalità indicate nel "Catalogo".

Nel caso di Consorzio/Società consortile si fa riferimento, ai fini dell'ammissione a contributo, alla dimensione ed alle attività economiche sia del Consorzio/Società consortile che presenta domanda, sia delle imprese consorziate

Nel caso di RTI, la presentazione della domanda di finanziamento deve essere corredata - a pena di decadenza dal contributo - da una certificazione attestante l'avvenuta costituzione o l'impegno a costituirsi in RTI entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento. In questo caso sarà inoltre necessario individuare un soggetto proponente capofila per lo svolgimento del progetto.

Sono escluse le Imprese che - da visura camerale - ricadano nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento).

Sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione (Reg. (CE) n. 800/2008).

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese beneficiarie di contributi non possono a loro volta essere fornitori dei servizi qualificati oggetto del progetto d'investimento verso altre imprese fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto oggetto dell'aiuto.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane.

Gli investimenti devono essere realizzati - **a pena di esclusione** - in una sede aziendale operativa regolarmente censita presso la CCIAA provinciale di riferimento e localizzata nel territorio della Regione Abruzzo.

I soggetti che presentano domanda di contributo a valere sul presente Avviso, non possono presentare domanda a valere sull' "Avviso pubblico per la promozione di servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione - Linea B)". La presentazione della domanda comporta l'esclusione da entrambi gli Avvisi.

Art 8

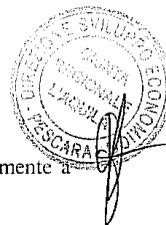
Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA.

Le tipologie di servizi qualificati ammissibili si dividono in due aree:

1. servizi qualificati di primo livello
2. servizi qualificati specializzati.

Per la definizione di tali servizi e delle spese ammissibili per ciascuna specifica tipologia si rimanda al Catalogo allegato.



Le spese per l'acquisizione di servizi qualificati ammissibili all'agevolazione, conformemente a quanto previsto nella "Disciplina" artt. 5.6, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) servizi di consulenza in materia di innovazione;
- b) servizi di supporto all'innovazione;

1. Per quanto riguarda **la tipologia a) di servizi**, sono ammissibili le spese relative a:

- consulenza gestionale;
- assistenza tecnologica;
- servizi di trasferimento delle tecnologie;
- formazione;
- consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
- consulenza sull'uso delle norme.

2. Per quanto riguarda **la tipologia b) di servizi**, sono ammissibili le spese relative a:

- affitto di locali ad uso ufficio;
- banche dati;
- biblioteche tecniche;
- ricerche di mercato;
- utilizzazione di laboratori;
- etichettatura di qualità, test e certificazione.

A pena di inammissibilità, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

In ogni caso, non sono ammissibili i servizi che siano già stati effettuati o che siano in corso di svolgimento da parte dei Soggetti proponenti e oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. fatturate, anche parzialmente, in data anteriore rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;



- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari e le cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. IVA, quando non costituisce un costo per l'impresa beneficiaria;
- g. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ed altre assimilabili);
- h. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- i. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti, ed altre assimilabili) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- j. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro quali programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- k. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari;
- l. inerenti i beni usati;
- m. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- n. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei servizi oggetto del contributo;
- o. inerenti i servizi offerti a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati.

Art 9

Requisiti relativi al fornitore

L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto di investimento. I servizi devono essere forniti da soggetti terzi (Fornitori dei servizi) e indipendenti dal Soggetto proponente.

I servizi devono essere documentati da:

1. bozze di contratti e/o bozze di lettere di incarico indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
2. preventivi in originale relativamente ai servizi richiesti;
3. "scheda fornitore" e *curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso.

La "scheda fornitore" è il documento attraverso il quale il fornitore provvede ad autocertificare l'esperienza maturata indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati



personali,² il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

Il fornitore deve realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa, deve avere un'esperienza documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della consulenza e/o deve impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve, inoltre, possedere i requisiti specifici indicati nel Catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi³.

Al fornitore, inoltre, non è consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro di cui è stato incaricato.

I contratti e le lettere di incarico relative ai servizi devono essere stipulati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA, mentre le bozze di contratti e di lettere di incarico devono essere allegate alla "Domanda di ammissione" (Allegato I).

Art 10

Risorse finanziarie

1. L'Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" dell'Asse I "R&ST, Innovazione e Competitività" del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 9.744.129,00.

A valere sul presente Avviso "*Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinati alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A*", la dotazione finanziaria disponibile è pari ad euro 2.744.129,00.

Le imprese possono richiedere cumulativamente fino a cinque servizi con un minimo di 50.000,00 euro di spesa fino ad un massimo di 150.000,00 euro nel caso di impresa singola.

Nel caso di richieste presentate da forme associate la spesa massima ammissibile è pari a 200.000,00 euro.

A conclusione dell'iter istruttorio – valutativo, il Servizio Sviluppo dell'Artigianato adoterà la graduatoria contenente l'elenco delle istanze ammesse e finanziate, ammissibili ma non finanziabili ed escluse.

Qualora, dopo la pubblicazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinassero nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, decadenza, inidoneità, annullamento, revoche, riduzione del contributo concesso si possono delineare le seguenti alternative:

- agevolazione di ulteriori domande ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di fondi;
- trasferimento delle risorse residue sull'"*Avviso pubblico per l'erogazione di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B*":
- rimodulazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'Asse I del POR FESR Abruzzo (2007/2013) nel rispetto della normativa vigente.

² Ai sensi del decreto 196/2003.

³ A tal proposito si fa riferimento a quanto indicato nel Catalogo sotto la voce "requisiti del fornitore".

- apertura di un nuovo Avviso da approvare con Delibera di Giunta.



Art. 11

Intensità d'aiuto

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa massima ammissibile (IVA esclusa). Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale corrisponde alle intensità di aiuto, stabilite nel "Catalogo", per ciascun servizio individuato.

Il contributo concedibile è calcolato nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (ex Reg. (CE) 1998/2006).

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art 12

Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 13

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato in parte integrante e sostanziale al presente Avviso (Allegato 1 "Modello di partecipazione"), deve essere inoltrata – a **pena di esclusione - entro e non oltre il 15 febbraio 2011** alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata. Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale. Sulla busta deve essere indicato – a **pena di esclusione** - il riferimento "*Avviso I.2.3 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea A*".

Le domande pervenute non conformi ai modelli Allegati al presente Avviso e non sottoscritte con firma autografa, sono dichiarate escluse.

L'Avviso in formato *pdf* e gli allegati in formato *Word* possono essere reperiti sul sito della Regione Abruzzo:

www.regione.abruzzo.it

Sezione Programma Operativa Regionale FESR 2007/2013

Sezione Bandi

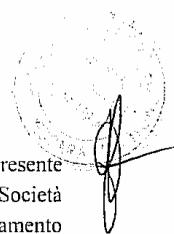
Per la richiesta di informazioni contattare il seguente recapito telefonico: 085/7672359

Art 14

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – a **pena di esclusione** - devono presentare una proposta progettuale, con relativo *business plan*, costituita dalla seguente documentazione:

- A) Domanda di ammissione a finanziamento, secondo il *format* di cui all'Allegato I al presente Avviso, sottoscritta – a **pena di esclusione** - dal legale rappresentante del Consorzio/Società consortile o dell'impresa, o, nel caso di RTI da tutti i componenti il raggruppamento (mandatario e mandanti) e contenente autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) rispetto della *Clausola Deggendorf*; (ii) rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; (iii) rispetto della normativa di tutela per i portatori di *handicap*; (iv) insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06; (v) possesso dei requisiti di ammissibilità formale di cui al successivo Art. 15.

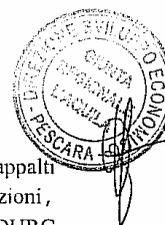


La domanda di ammissione deve essere accompagnata da:

- a) Fotocopia – a **pena di esclusione** – della carta di identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'Art. 8 "Spese ammissibili" del presente Avviso e dei servizi previsti nel "Catalogo" (All. IX);
- c) Bozze di contratti e/o di lettere di incarico con i fornitori dei servizi e indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
- d) "Scheda fornitore" – a **pena di esclusione** – conforme al modello riportato in Allegato II contenente autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, relativa a: (i) certificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi. Per le informazioni contenute nell'autocertificazione il fornitore deve acquisire autorizzazione al trattamento dei dati personali; (ii) dichiarazione di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti; (iii) ove previsto nel Catalogo, iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30 o soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30.

Alla "scheda fornitore deve essere allegata la lista clienti in progetti simili e l'elenco delle attrezzature e *software* che si prevede di utilizzare nel progetto.

- e) Eventuali lettere di referenze del/i fornitore/i contenenti l'indicazione della tipologia e del livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito;
- f) *Curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso, da cui si evinca un'esperienza almeno triennale documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della fornitura e in possesso di diploma di laurea nel settore specifico dell'incarico;
- g) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza e con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;



- h) Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC deve essere presentato – a **pena di esclusione** - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- i) Dichiarazione "*de minimis*" (All. X).

Nel caso di RTI già costituiti si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a i), anche da:

- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che lo stesso possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

Nel caso di RTI non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I, firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario del costituendo RTI, deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a i) anche – a **pena di esclusione** – da un'autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato III, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo e con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Nel caso di Consorzio/Società consortile si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I firmata dal legale rappresentante del Consorzio/Società Consortile deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a i), anche da:

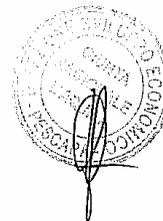
- copia dello statuto da cui si evinca che il Consorzio/Società consortile possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

Art 15

Requisiti di ammissibilità

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 - verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:



I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta compreso il *business plan*;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di selezione per la presentazione della documentazione;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento del proponente;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola *Deggendorf*);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di selezione;
- dimensioni dell'impresa (PMI);
- volume di fatturato dell'impresa;
- tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

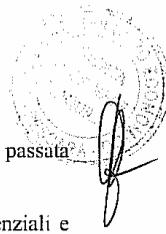
- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;
- non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- coerenza con la programmazione di settore;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.

Art 16

Cause di esclusione

Sono esclusi dalla fase di valutazione, oltre ai soggetti proponenti che non abbiano rispettato i requisiti previsti a pena di esclusione di cui agli artt. 7, 13, 14 e 17 e i requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 15, anche i soggetti che si trovano in una delle condizioni seguenti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- 
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - iii. non hanno adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
 - iv. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
 - v. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
 - vi. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

Art 17

Procedure d'istruttoria

La Regione Abruzzo procede alla verifica dei requisiti di cui all'Art 13 Procedure di presentazione delle proposte e alla verifica dei requisiti di ammissibilità all'Art 14 Documenti da allegare alla domanda , all'Art 15 Requisiti di ammissibilità e all'Art 16 Cause di esclusione.

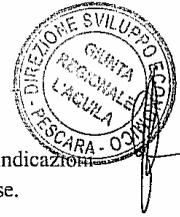
Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'integrazione di ulteriore documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda. Le domande non sono ammesse alla fase di valutazione – e pertanto sono escluse - , qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Art 18

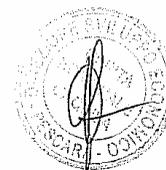
Criteri di valutazione delle proposte

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti dal presente articolo, da una Commissione di valutazione. La procedura viene conclusa con specifico verbale della Commissione di valutazione e, conseguentemente, a cura della competente struttura si procede all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA: agli ammessi e finanziabili è



data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. La graduatoria contiene le indicazioni delle istanze ammesse e finanziabili, quelle ammissibili ma non finanziabili, quelle escluse.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURA.



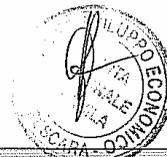
La valutazione è svolta sulla base dei seguenti criteri ponderati:

Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo di "attività" (max 30 punti)	Congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto	Pertinenza e congruità delle spese previste rispetto al servizio da attivare	Alto: 10 punti Medio: 8 punti Basso: 5 punti
	Ripetibilità dell'approccio e trasferibilità dei risultati	Efficacia del servizio richiesto in termini di ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività	Alto: 15 punti Medio: 10 punti Basso: 5 punti
		Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al servizio	Alto: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (max 30 punti)	Fattibilità tecnico-economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Sostenibilità in termini di distribuzione delle attività e dei relativi costi e dell'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti	Alto: 10 punti Medio: 8 punti Basso: 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al crono programma d'attuazione	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi per conseguirle, agli obiettivi ed ai risultati	Alto: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Complementarità e affidabilità delle competenze dei partecipanti al progetto (in termini di adeguatezza delle competenze, esperienze pregresse nella gestione di progetti complessi) in relazione ai ruoli e attività assegnati all'interno del progetto	Alto: 15 punti Medio: 10 punti Basso: 5 punti



Macro-criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 20 punti)	Qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di valorizzazione del servizio/ricerca/innovazione	Qualità delle metodologie, del piano di lavoro e dell'organizzazione del progetto	Alto: 7 punti Medio: 5 punti Basso: 3 punti
	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Qualificazione del fornitore sulla base della qualità dei servizi erogati attestata nelle lettere di referenze allegate alla domanda.	N. di lettere allegate: n. 1: 1 punto n. 2-3: 2 punti n. oltre 3: 3 punti
	Grado di innovatività dell'operazione/progetto (es. titolarità di brevetto)	Livello di novità delle prestazioni dei servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dalla impresa	Alto: 10 punti Medio: 6 punti Basso: 3 punti

(continua)



Macro-criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Impatto, in termini di politiche orizzontali (max 20 punti)	Impatto sulle pari opportunità	Progetti che prevedono il coinvolgimento attivo di personale femminile nella realizzazione del progetto	1 punto per ogni unità fino ad un max di 5 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali; contenimento delle pressioni ambientali; innovazione eco-efficiente di processo e di prodotto	3 punti
		Progetti che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, etc.)	3 punti
		Progetti che contribuiscono ad affrontare le criticità ambientali legate ad aree di particolare rilevanza ambientale	3 punti
		Progetti finalizzati all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese (ad es. sistemi di certificazione della responsabilità sociale SA 8000)	4 punti



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Impatto, in termini di politiche orizzontali (max 20 punti)	Impatto occupazionale	Progetti che prevedono il coinvolgimento attivo del personale addetto nella realizzazione del progetto (ad es. partecipazione a riunioni, contributo ad alcune fasi di attività, partecipazione a seminari, workshop inerenti le tematiche del servizio, etc.) con aumento della qualificazione degli stessi	2 punti

Sono non idonee al finanziamento le istanze con un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 70/100.

Art. 19

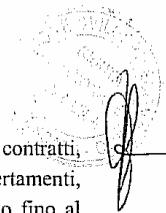
Modalità e termini di rendicontazione

La documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione in itinere e finale (ovvero l'attestazione della spesa in fase di attuazione e a conclusione dell'intervento) da parte del soggetto proponente deve essere obbligatoriamente presentata alla Direzione Sviluppo Economico secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo.

La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) deve essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato VI, ed in conformità a quanto prescritto al successivo Art 20 Erogazione del finanziamento, par. 1.3. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione Abruzzo procede alla verifica finale. Tale verifica è tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e sulla base degli esiti di eventuali verifiche *in loco* presso il beneficiario, sia la corrispondenza del Programma di investimento realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione Abruzzo:

- procede alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; *oppure*
- provvede a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; *oppure*
- comunica al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero, nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiude con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Possono essere effettuate verifiche *in loco* presso il beneficiario o, nel caso di RTI, presso il soggetto proponente, qualora ritenuto necessario.



Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa) deve essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte della Regione Abruzzo e di altri soggetti aventi titolo fino al 31/12/2018. Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa sostenuta presso la propria sede. Qualora i giustificativi di spesa siano intestati a imprese costituenti il RTI, il Soggetto mandatario è tenuto a conservarne copia con indicazione del luogo nel quale è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, nel quale sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario deve apporre, pena la riduzione proporzionale o la revoca della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "*fattura pagata con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività 1.2.3 – Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea A)*". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati⁴.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari (principio della tracciabilità della spesa), tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale.

Non sono ammessi pagamenti in contanti, pena la riduzione proporzionale dell'agevolazione o, nel caso di pagamenti in contanti per la totalità della spesa ammissibile, la revoca totale della stessa agevolazione.

Art 20

Erogazione del finanziamento

Il finanziamento è erogato in forma di contributo a fondo perduto al soggetto proponente o, nel caso di più soggetti proponenti, al proponente capofila. Il contributo è accreditato sull'apposito C/C indicato dal beneficiario. Le richieste di erogazione, con attestazione della spesa, devono essere predisposte utilizzando esclusivamente gli schemi allegati al presente Avviso (Allegato IV e Allegato VI) messo a disposizione dalla Regione Abruzzo. I contributi pubblici agli investimenti sono erogati in riferimento al singolo investimento indicato nel progetto da parte del soggetto proponente.

1.1. Prima quota di contributo

La prima quota, pari al 35% del contributo pubblico assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Abruzzo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato secondo il facsimile che verrà messo a disposizione dalla Regione Abruzzo (allegato V). La polizza può

⁴ Per le procedure si rimanda anche al Manuale di gestione e alla posta di controllo relativa all'Attività 1.2.3 del POR FESR Abruzzo (2007-2013).

essere estinta automaticamente solo a seguito della verifica finale con esito positivo. La fideiussione è estinta automaticamente a seguito della verifica della attestazione delle spese che danno titolo all'erogazione della prima quota di contributo, dalla quale deve risultare la corretta e completa realizzazione di quanto programmato e rendicontato; tale attestazione è effettuata secondo le modalità prescritte (al successivo capoverso) per l'erogazione a stato di avanzamento;

- b. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- c. Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC deve essere presentato – a **pena di esclusione** - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta.

Nel caso in cui i beneficiari intendano richiedere la prima quota di contributo in base a stato di avanzamento, devono dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 35 % delle spese ammissibili.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle Imprese Artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC deve essere presentato – a **pena di esclusione** - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di servizi provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;



- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

1.2. Successive quote di contributo

Ulteriori quote di contributo (da richiedere per mezzo del modello per la richiesta di acconto Allegato IV) sono erogate dalla Regione Abruzzo in misura corrispondente all'entità degli stati di avanzamento approvati non inferiori al 20% del totale della spesa ammessa, dietro presentazione di specifica richiesta. Gli stati di avanzamento, comprensivi della quota di anticipazione/acconto, non possono superare l'80% del totale della spesa ammissibile. Tali quote di contributo sono assegnate a seguito della verifica circa l'effettività delle spese rendicontate.

Allegata alla richiesta deve essere presentata la documentazione di cui alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1.

1.3. Saldo del contributo

Il saldo del contributo, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa (All. VI), da produrre, pena la revoca del contributo, entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1 integrata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Il saldo del contributo, a titolo indicativo, fatte salve diverse necessità istruttorie, è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche indicate al precedente Art. 19 Modalità e termini di rendicontazione, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa.

Art 21

Validità temporale della misura d'aiuto

I Progetti finanziati con le risorse del presente Avviso non possono superare il 31 dicembre 2013, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Abruzzo.

A tal fine si precisa che, ai fini dell'ammissione al contributo la data di inizio del progetto è quella relativa alla comunicazione di accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Art 22

Variazione

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento approvato tale da comportare la sostituzione dei fornitori dei servizi. La sostituzione può avvenire solo dietro presentazione, entro 3 mesi dalla scadenza originaria del progetto approvato, di una richiesta dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Regione



Abruzzo. L'eventuale approvazione è concessa entro 30 giorni dalla richiesta, nel caso di mancata risposta da parte della Regione Abruzzo, viene applicato l'istituto del "silenzio – assenso".

Si specifica inoltre che, qualora il riesame della richiesta di variazione comporti l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

L'istanza di variazione non può in alcun modo modificare la quota percentuale di cofinanziamento approvato.

Art 23

Conservazione della documentazione

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura *"fattura pagata con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività I.2.3 – Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea A)"*.

Art 24

Informazione e pubblicità

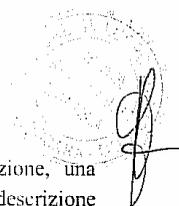
A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 concernente "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale:



La Regione Abruzzo può chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si rende altresì disponibile a collaborare con la Regione Abruzzo alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione Abruzzo - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolge sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede, (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione al Responsabile di Attività della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

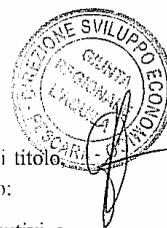
Art 25

Controlli e revoche

La Regione Abruzzo, nel rispetto del principio della separatezza delle funzioni in coerenza con quanto stabilito dalla Relazione *ex art.* 71, cura lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del beneficiario di quanto indicato nel Programma di attività e nel piano finanziario. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni o, invece, che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, il Servizio Sviluppo dell'Artigianato provvede all'annullamento/revoca del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e rivalutazione monetaria.

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) mancato completamento del progetto anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie e dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- c) nel caso in cui il beneficiario non presenta la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;



- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione sono alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- e) nel caso in cui il beneficiario subisce protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compie atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) nel caso in cui il luogo di svolgimento del progetto è diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio abruzzese;
- g) nel caso in cui dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergono inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui a seguito della verifica finale è accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- i) in caso di cessazione dell'attività del beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- j) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa presso la quale sono stati effettuati gli investimenti oggetto dell'agevolazione al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) qualora nel caso in cui il beneficiario dell'agevolazione non consente l'effettuazione dei controlli o non produce la documentazione a tale scopo necessaria.

Nel caso in cui è disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare o dell'ammontare parziale del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria deve restituire l'importo erogato maggiorato degli interessi calcolati ad un tasso pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso, oltre alla rivalutazione monetaria.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, nel caso in cui i destinatari non hanno restituito quanto dovuto, è disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, fatto salvo il caso in cui il provvedimento di revoca sia oggetto di ricorso giurisdizionale.

Art. 26 Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione Abruzzo, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento, secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo.

**Art 27****Tutela della privacy**

I dati personali forniti alla Regione Abruzzo sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Nel caso in cui la Regione Abruzzo si avvale di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 28**Clausola Deggendorf**

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede-in occasione della stipula della convenzione- la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

Art 29**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

**Allegati:**

- I Domanda di ammissione a finanziamento
- II Scheda fornitore
- III Dichiarazione di interesse a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (fac simile)
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione/acconto
- V Schema di garanzia fidejussoria
- VI Modulo per la richiesta di saldo
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria
- IX Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo
- X Dichiarazione "de minimis"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. I

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il/La Sottoscritto/a _____

 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza

rilasciato _____ da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante**

(indicare con una X l'opzione che ricorre)

dell'impresa (inserire denominazione): _____;

del Consorzio/Società consortile (inserire denominazione): _____;



Dati necessari per il calcolo della dimensione del Consorzio/Società consortile:

Denominazione delle singole consorziate	Attività economica esercitata (Ateco 2007)	Occupati (ULA)	Fatturato (in euro)*	Totale bilancio (in euro)*

* Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio finanziario chiuso ed approvato precedentemente alla sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(nel caso di RTI costituita) dell'impresa _____ mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI);

(nel caso di RTI costituendo) dell'impresa _____ designata quale mandataria (futuro capofila del raggruppamento e soggetto referente) da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato III dell'Avviso in oggetto;

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____

Unità _____ locale _____

Iscritta al Registro Imprese/albo delle imprese artigiane di _____ n. _____
il ____/____/____

CHIEDE



che il servizio indicato tra quelli proposti nel "Catalogo dei servizi qualificati della Regione Abruzzo" e quale specificato di seguito, sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto.

A tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

che l'impresa _____ si qualifica secondo una delle seguenti definizioni stabilite dalla "Disciplina" e dal Reg. (CE) n. 800/2008:

MICRO IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO).

PICCOLA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO).

MEDIA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO).

(nel caso di RTI costituendo/constituito)

RIEPILOGO DEL PARTNERIATO (RTI costituendo/constituito)

Ragione sociale/ denominazione ente	Polo di appartenenza	Dimensione (*)	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Quota % partecipazione al RTI
Soggetto mandatario				
Soggetto mandante				
Soggetto mandante				
...				

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	MIC	Micro impresa
PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro



2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNERIATO

(nel caso di RTI, da compilare per ciascun partner del progetto di cui al precedente punto 2)

<i>Partner¹</i>	
<i>Core business, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</i>	
<i>Ruolo del/i partner/s nel progetto (spiegare come partecipa alla ideazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e con gli altri partners)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del/i partner/s specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	

3. SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

<i>(indicare una delle tipologie) a) Servizi qualificati di primo livello b) Servizi qualificati specializzati</i>	
<i>Titolo progetto/servizio (come indicato nel Catalogo)</i>	
<i>Numero di partners partecipanti</i>	
<i>Data ipotetica inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo totale progetto (euro)</i>	
<i>Indicare referente di progetto (nome, cognome, partner progettuale di appartenenza, e-mail, n. tel.)</i>	

¹ Per partner del progetto sono da intendersi esclusivamente i partners richiedenti il finanziamento pubblico e titolati a beneficiare del relativo contributo.



4. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

4.1 Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo dell'Attività (Max 10 pagine)

Indicare il titolo del progetto, gli obiettivi, i risultati e gli indicatori di *performance* previsti.

Introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta, le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa in termini di innovazione di prodotto/processo. Evidenziare la congruità esistente tra le spese previste rispetto al servizio da attivare.

Indicare le ricadute e impatti attesi in termini di *know how* (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso il servizio), di impatto tecnologico (nuovi prodotti, aumento dell'efficienza produttiva, etc.), di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.

Nel caso di progetti in *partnership*, descrivere le peculiarità del partneriato.

4.2 Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (Max 5 pagine)

Descrivere dettagliatamente la fattibilità tecnico - economica della proposta progettuale con particolare riferimento alla professionalità ed esperienza delle figure interessate, all'adeguatezza dello schema organizzativo in riferimento alla complementarità e affidabilità delle competenze del Gruppo di Lavoro in termini di esperienza pregressa nella gestione di progetti complessi (evidenziate nella Tabella 1), nonché alla tempistica di realizzazione di ciascun servizio attivato e ai costi necessari per la realizzazione (*business plan* - Tabella 2).



Tab. 1 - Elenco personale impiegato per la realizzazione del servizio

Nominativo	Titolo di studio	Esperienza (anni)

Tab. 2 - Business plan

Descrivere utilizzando la tabella sottostante le principali attività progettuali che si intendono sviluppare con evidenza delle tempistiche realizzative

Servizi attivati	Costi previsti per servizio (espressi in euro)	Tempistica di realizzazione prevista
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

4.3. *Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 5 pagine)*

Descrivere il valore innovativo e gli elementi di originalità del servizio (soluzioni innovative, metodologia innovativa, prodotto/servizio innovativo, etc.), nonché gli eventuali miglioramenti/adattamenti rispetto a soluzioni esistenti.

Descrivere dettagliatamente le idoneità ed esperienze delle professionalità coinvolte per l'implementazione del servizio.

Descrivere inoltre il grado di innovatività introdotto con l'attivazione del servizio richiesto rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa.

4.4. *Impatto in termini di politiche orizzontali (max 2 pagine)*

Descrivere l'impatto che i servizi da attivare possono avere in termini di coinvolgimento di personale femminile nella realizzazione e implementazione del servizio, di introduzione di aspetti innovativi in campo ambientale, tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e di prodotto.

**5. PIANO FINANZIARIO**

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico del richiedente (indicare i costi al netto IVA)

Servizi attivati	Importo (espresso in euro)	di cui quota di agevolazione richiesta (espressa in euro)	%	di cui con finanziamento privato (espressa in euro)	%
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
TOTALE					



5.1 Riepilogo dettagliato delle spese ammissibili ex art. 8 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)

VOCI DI SPESA (indicare gli importi esclusa IVA)	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			

Il Legale Rappresentante

(cancellare la voce che non interessa)



- dell'impresa (*inserire denominazione*): _____;
- del Consorzio/Società consortile (*inserire denominazione*): _____;
- del soggetto giuridico _____ mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI);
- (*nel caso di RTI costituendo/constituito*) del soggetto giuridico _____ designato quale mandatario (futuro gestore del RTI) da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato III dell'Avviso in oggetto;
- (*nel caso di costituito/constituendo RTI*) del soggetto giuridico _____ mandante del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI)

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
2. di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
3. di rispettare le norme dell'ordinamento italiano in materia di tutela dei portatori di handicap;
4. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e di impegnarsi a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
5. di possedere i requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 15 dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti finalizzati alla promozione delle PMI attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - Linea A)";
6. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti finalizzati alla promozione delle PMI attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - Linea A)" e di accettarle incondizionatamente, unitamente a norme, condizioni e usi in vigore presso la Regione Abruzzo;
7. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 16 dell'Avviso;
8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
9. di rispettare quanto disposto dall'art. 8 in riferimento alle spese ammissibili;
10. di rispettare i criteri stabiliti dall'art. 18 dell'Avviso.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:



1. realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 21 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 20 dell'Avviso;
3. mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari, nonché ai componenti della Commissione di Valutazione.

Data

Timbro e firma

* Nel caso di RTI il presente allegato deve essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, che dovranno allegare singolarmente la documentazione richiesta dall'Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

* Nel caso di RTI il presente allegato deve essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, che dovranno allegare singolarmente la documentazione richiesta dall'Avviso.



Documenti da allegare (nel caso di RTI, da parte di soggetto mandatario e soggetti mandanti del costituito/constituendo RTI)

- a) Fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'Art. 8 "Spese ammissibili" del presente Avviso e dei servizi previsti nel Catalogo allegato (All. IX);
- c) Bozze di contratti e/o di lettere di incarico con i fornitori dei servizi e indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
- d) "Scheda fornitore" conforme al modello riportato in Allegato III contenente autodichiarazione di atto sostitutivo di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) certificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi. Per le informazioni contenute nell'autocertificazione il fornitore deve acquisire autorizzazione al trattamento dei dati personali; (ii) dichiarazione di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti; (iii) lista clienti in progetti simili ed elenco delle attrezzature e software che si prevede di utilizzare nel progetto; (iv) ove previsto nel "Catalogo", l'iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30 o soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30;
- e) Eventuali lettere di referenze del/i fornitore/i contenenti l'indicazione della tipologia e del livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito;
- f) *Curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso, da cui si evinca un'esperienza almeno triennale documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della fornitura e in possesso di diploma di laurea nel settore specifico dell'incarico;
- g) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza e con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
- h) Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo.

Documenti da allegare:

(solo per i RTI già costituiti alla data di presentazione della domanda)



- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che lo stesso possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

(solo per RTI non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)

- autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato III, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo e con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Nel caso di Consorzio/Società consortile si specifica quanto segue:

- copia dello statuto da cui si evinca che il Consorzio/Società consortile possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. II

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)

SCHEDA FORNITORE

Il/La Sottoscritto/a _____

 (Cognome) (Nome)
nato/a a _____ () **il**

 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)
residente in _____ () **Via**

 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale _____ **Partita** **IVA**

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza**

rilasciato _____ **da**

consapevole delle responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, nella qualità di

Legale rappresentante dell'impresa/Centro di ricerca _____

Denominazione: _____

Codice fiscale/P. IVA: _____

Sede: _____

Consulente appartenente alla società _____

Denominazione: _____

Codice fiscale/P. IVA: _____

Sede: _____

Consulente iscritto nell'Albo/Collegio/Ordine professionale _____



DICHIARA

1. Esperienza maturata in progetti simili (n. anni) _____

Breve descrizione dell'attività svolta presso i committenti	Data inizio collaborazione	Data di conclusione della collaborazione	Fatturato	Denominazione del cliente	Codice fiscale/P. IVA

* Si allegano dichiarazioni al consenso dei dati personali delle Ditte elencate (D.Lgs- 30 giugno 2003, n. 196)

2. di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti;

3. di essere iscritto nell'Albo/Collegio/Ordine professionale (inserire denominazione) _____ nr. abilitazione _____ del _____;

Tab. 1 COSTO DEL SERVIZIO RICHIESTO (in euro al netto dell'IVA):

SERVIZIO RICHIESTO (breve descrizione)

**Tab. 2 Lista clienti in progetti simili**

Clienti	Progetti

Tab. 3 Elenco attrezzature/software che si utilizzeranno per il servizio

Tipologia	Caratteristiche tecniche

Tab. 4 Elenco personale impiegato per il progetto

Nominativo	Titolo di studio	Esperienza (anni)	Ore presso sede del cliente	Descrizione del servizio

* Si allegano bozze di contratto/lettere di incarico (con importo della prestazione) dei soggetti indicati con relativo curriculum vitae

Luogo e Data

Timbro e firma



Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Documenti da allegare

- Fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- Dichiarazioni al consenso del trattamento dei dati personali dei clienti riportati in Tab. 2 (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. III

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)

**DICHIARAZIONE DI INTERESSE A COSTITUIRSI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA
 (RTI)
 (FAC SIMILE)**

(Da compilarsi singolarmente da parte di ciascuna promissaria mandante/consorzziata, da stampare in carta semplice intestata del dichiarante)

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ **() il**

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ **() Via**

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA**

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza**

rilasciato da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale rappresentante** dell'impresa sotto indicata:

A.1 Denominazione e ragione sociale



A.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese/albo delle imprese artigiane di _____ n.
_____ il ____/____/____;

PREMESSO

che il sottoscritto _____ intende presentare istanza a valere sull' "Avviso pubblico per la Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le imprese non aggregate a Poli di Innovazione – Linea A)", approvato con DGR _____ e pubblicato sul BURA _____

SI IMPEGNA

(cancellare la parte che non interessa)

1. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, previsto dall' art. 14 dell'Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato I) e ad assumere il ruolo di soggetto mandatario;

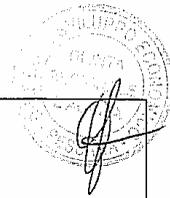
2. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, previsto dall' art. 14 dell'Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato I) e a nominare quale soggetto mandatario

Documenti da allegare:

- fotocopia della carta di identità o passaporto, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Data
Firma

Timbro e



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. IV

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO

Il/La

Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza

rilasciato da

_____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** *(indicare la denominazione del soggetto beneficiario)*

_____ in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso _____, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza assicurativa;

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro _____, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

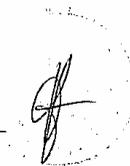
fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva pari al _____% della spesa ammissibile riconosciuta.

Riepilogo dettagliato dei costi ex art. 8 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)¹

VOCI DI SPESA (indicare gli importi esclusa IVA)	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto beneficiario (indicare la denominazione del soggetto beneficiario)

¹ Si specifica che il modello per la richiesta di acconto deve essere utilizzato anche per la richiesta dei successivi stati di avanzamento della spesa, fino a concorrenza dell'80% come specificato dall'art. 20 dell'Avviso.



n. conto corrente

istituto di credito

agenzia

di

IBAN

Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- Fideiussione o polizza assicurativa, secondo lo schema di cui all'Allegato V;
- Fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del Legale rappresentante;
- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese/albo delle imprese artigiane;
- DURC.

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del Legale rappresentante;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- c) documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità alla data di presentazione della richiesta relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in Legge n. 248/2005;
- d) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal Legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare copia di un documento di identità in corso di validità del professionista e copia della tessera di iscrizione all'albo professionale);
- e) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per



singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;

- f) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- g) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- h) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- i) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

Data
Firma

Timbro e



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. V

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - Linea A)

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo l'Avviso pubblico, in attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.3., "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le imprese non aggregate a Poli di Innovazione", approvato con Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale a fondo perduto che intende supportare progetti per la promozione delle PMI abruzzesi attraverso l'acquisizione di servizi qualificati, con particolare riferimento a servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione;
- l'Avviso di cui sopra individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.3;
- l'Avviso pubblico ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot. n. _____ del _____ al/alla _____, un contributo di Euro _____ ;
- ai sensi dell'art. 20 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 35% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 20 delle norme attuative medesime, a presentare in favore della Regione Abruzzo garanzia fideiussoria, per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;

- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo del _____% dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese/albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____;

(b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____ nella _____ loro _____ rispettiva _____ qualità _____ di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 2 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo.
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente solo a seguito della verifica finale con esito positivo e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Data

Firma

Timbro e

NOTE

- (a) *Soggetto che presta la garanzia.*
- (b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.*
- (c) *Soggetto beneficiario del contributo.*
- (d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VI

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA**

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza**

rilasciato da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa/Consorzio *(nel caso di RTI, indicarne _____ la _____ denominazione)*, in relazione



al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - Linea A)" con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro _____ ;

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro _____ ;

non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

DICHIARA

che i servizi attivati sono i seguenti:

Servizi attivati	Importo (espresso in euro)	di cui quota di agevolazione richiesta (espressa in euro)	%	di cui con finanziamento privato (espressa in euro)	%
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
TOTALE					



e che i costi sostenuti, al netto dell'IVA, a conclusione del programma sono i seguenti:

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			



che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto
proponente

_____:

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

IBAN _____;

che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 20 dell'Avviso:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/impresе artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal Legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare copia di un documento di identità in corso di validità del professionista e copia della tessera di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;

- 
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
 - h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

Si allega inoltre fotocopia della carta di identità o passaporto, in corso di validità, del Legale rappresentante o sui delegato munito di poteri di firma

Data
Firma

Timbro e

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VII

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)



DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il/La Sottoscritto/a _____

 (Cognome) (Nome)
nato/a a _____ () il

 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)
residente in _____ () Via

 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale _____ **Partita IVA**

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza**

rilasciato da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa/Consorzio (nel caso di RTI, indicare _____ il _____ soggetto _____ mandatario) _____, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso pubblico "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione - Linea A)" con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;



DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro
sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

e

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	IMPORTO DEL SERVIZIO <i>(in euro)</i>	AGEVOLAZIONE RICHIESTA <i>(%)</i>	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO <i>(%)</i>
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai servizi acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 8 ("*Spese ammissibili*") dell'Avviso;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 dell'Avviso, si rende noto che:

- 1) a pena di inammissibilità, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- 2) in ogni caso, non sono ammissibili i servizi che siano già stati effettuati o che siano in corso di svolgimento da parte dei Soggetti proponenti e oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Data
Firma

Timbro e

Documenti da allegare:

Fotocopia della carta di identità o passaporto in corso di validità del legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di firma.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VIII

Avviso pubblica per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)



SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il/La Sottoscritto/a _____

 (Cognome) (Nome)
nato/a a _____ () il

 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)
residente in _____ () Via

 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)



sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Data
Firma

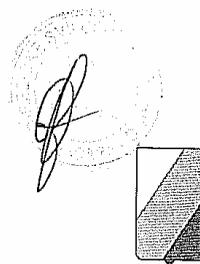
Timbro e

Documenti da allegare:

Fotocopia della carta di identità o passaporto, in corso di validità, del Legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di firma.

Note:

- (1) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (2) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).



CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI PER LE PMI DELL'ABRUZZO

ALLEGATO IX

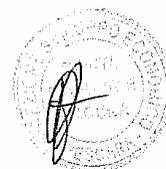
INDICE



Disposizioni generali	4
A. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI.....	6
Obiettivi	6
Requisiti del fornitore dei servizi.....	6
Tipologia di servizi	6
1. Servizi di audit e assessment del potenziale.....	6
Descrizione.....	6
Contenuto	7
Costi ed intensità di aiuto.....	7
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	8
2. Studi di fattibilità di primo livello	8
Descrizione.....	8
Contenuto	8
Costi ed intensità di aiuto.....	9
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	9
B. SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI	10
1. Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e di processo	10
Obiettivi	10
Requisiti fornitore dei servizi.....	10
Tipologia di servizi	10
1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti.....	11
Descrizione.....	11
Contenuto	11
Costi ed intensità di aiuto.....	11
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	11
1.2 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo.....	11
Descrizione.....	11
Contenuto	12
Costi ed intensità di aiuto.....	12
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	12
1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	12
Descrizione.....	12
Contenuto	13
Costi ed intensità di aiuto.....	13
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	13
1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale	13
Descrizione.....	13
Contenuto	13
Costi ed intensità di aiuto.....	14
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	14
2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa.....	15
Obiettivi	15
Requisiti fornitore dei servizi.....	15
Tipologia di servizi	15
2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo.....	15
Descrizione.....	15
Contenuto	16
Costi ed intensità di aiuto.....	16
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	16



2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive.....	17
Descrizione.....	17
Contenuto.....	17
Costi ed intensità di aiuto.....	17
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	17
2.3 Gestione della catena di fornitura (supply chain) e delle relazioni con clienti.....	18
Descrizione.....	18
Contenuto.....	18
Costi ed intensità di aiuto.....	18
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	18
2.4 Supporto alla certificazione avanzata.....	19
Descrizione.....	19
Contenuto.....	19
Costi ed intensità di aiuto.....	20
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	20
2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica.....	20
Descrizione.....	20
Contenuto.....	20
Costi ed intensità di aiuto.....	21
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	21
3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati.....	22
Obiettivi.....	22
Requisiti fornitore dei servizi.....	22
Tipologia di servizi.....	22
3.1. Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti.....	22
Descrizione.....	22
Contenuto.....	23
Costi ed intensità di aiuto.....	23
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	23
3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.....	23
Descrizione.....	23
Contenuto.....	23
Costi ed intensità di aiuto.....	24
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	24
C. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA.....	25
Descrizione.....	25
Requisiti fornitore dei servizi.....	25
C.1.1 Manageriale.....	25
C.1.2 Marketing collettivo.....	25
C.1.3 Marchi collettivi.....	26
C.1.4 Tracciabilità dei prodotti.....	26
C.1.5 Logistica e supply chain.....	26
Costi ed intensità di aiuto.....	26
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	26



Disposizioni generali

Il POR FESR 2007 - 2013 della Regione Abruzzo ha previsto, nell'ambito dell'Asse I "R&ST, Innovazione e competitività", le attività finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.

Il suddetto Asse I del POR FESR Abruzzo 2007-2013 comprende, fra le altre, l'Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" che prevede il sostegno all'acquisizione di servizi e consulenze avanzati/qualificati a supporto dell'innovazione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la Regione Abruzzo intende costruire un sistema di aiuti diretto alle imprese, singole o associate, per il sostegno degli investimenti innovativi immateriali, ed in particolare per quelli finalizzati all'acquisizione di servizi di supporto all'innovazione finalizzati al miglioramento del loro assetto gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo.

La gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati sono quelli individuati nell'ambito del presente "Catalogo dei Servizi dei servizi avanzati e qualificati per le PMI abruzzesi".

Vengono di seguito, infatti, definiti una serie di servizi suddivisi in Aree tematiche e tipologiche, progettati sulla base di una attenta analisi dei processi innovativi.

Per ogni tipologia di servizi viene fornita una descrizione dei contenuti con costi minimi e massimi ammissibili, intensità d'aiuto ed anche indicati i principali documenti o supporti che devono essere forniti per la valutazione dell'attuazione del progetto (*output*).

Nell'ambito di ogni servizio sono, infine, indicati i requisiti minimi dei fornitori di servizi. L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa.

Al fine di assicurare la qualità del servizio qualificato, il fornitore dovrà autocertificare l'esperienza maturata, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali. Sono esclusi i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, o sono controllate e collegate, o controllanti, rispetto alla impresa che effettua la domanda.

Le proposte progettuali relative a Servizi sono valutate da specifici Comitati Tecnici di Valutazione previa acquisizione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità (tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità). I criteri di valutazione vengono individuati nel Bando di riferimento; essi tenderanno comunque a verificare la validità tecnica, l'innovatività e la complessità della proposta progettuale.

In via generale non rientrano tra le tipologie di Servizi individuate dal presente Catalogo le spese relative a:

- consulenze e servizi di natura continuativa o periodica anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
- formazione del personale;
- mera attività di pubblicità;
- acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, e, più in generale, le ordinarie



prestazioni rese da studi legali, commerciali, di ingegneria, da consulenti del lavoro, o altri studi professionali in generale;

- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- mera realizzazione di prototipi;
- imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ed altre in genere).



A. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI

Obiettivi

I servizi avanzati/qualificati sono finalizzati ad aiutare le imprese a mettere a fuoco la propria posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, con una valutazione del proprio potenziale e primi studi di fattibilità. Sulla base di questo primo intervento le imprese saranno meglio in grado di definire il proprio percorso successivo, anche selezionando i fornitori migliori.

Tale linea di servizi si rivolge quindi soprattutto alle imprese che non abbiano chiarito completamente il proprio fabbisogno e non hanno una attitudine consolidata ad utilizzare servizi esterni, a causa peraltro dell'eccessiva incertezza delle prestazioni e dei risultati che scoraggiano le imprese a investire risorse proprie in tali attività.

Requisiti del fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associata. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

1. Servizi di *audit* e *assessment* del potenziale
2. Studi di fattibilità di primo livello

1. Servizi di audit e assessment del potenziale

Descrizione

Servizi finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di una impresa, sotto il profilo del mercato, della tecnologia di prodotto e di processo, della strategia e della organizzazione. Vengono svolti da team multidisciplinari e/o da consulenti o manager con prolungata esperienza. Utilizzano metodi di *audit* tecnologico, *audit* competitivo e strategico, analisi dei punti di forza e debolezza (*analisi SWOT*), valutazione del potenziale innovativo. Richiedono visite ripetute presso la sede dell'impresa. I risultati sono formulati in piani di azione in grado di orientare le scelte successive dell'impresa, anche in riferimento alla domanda di servizi avanzati/qualificati.



Contenuto

L'*Audit* Tecnologico è realizzato in stretta collaborazione con il personale e il *management* dell'impresa. In generale, la struttura classica di un processo di *audit* è la seguente:

Analisi

- a) assetto organizzativo aziendale (oggetto sociale, evoluzione dell'azienda, il *management* e la compagine sociale, l'organigramma e il mansionario attuale: punti di forza e debolezza dell'assetto aziendale; possibili modifiche e soluzioni alle problematiche emerse);
- b) analisi tecnologica sul prodotto e la funzione di produzione (struttura fisica della produzione, struttura organizzativa, organizzazione della produzione, strumenti per la programmazione, controllo qualità, struttura dei magazzini, gli acquisti, analisi della produttività, problematiche emerse e possibili linee di intervento);
- c) profilo economico finanziario (analisi patrimoniale, finanziaria, economica e reddituale; analisi per indici e margini della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, punto di pareggio; problematiche legate al profilo economico, patrimoniale e possibili soluzioni proposte);

analisi della competitività (*Mercato di riferimento*: quota assoluta e relativa, il mercato nazionale e regionale. *Trend del mercato*: analisi della domanda, analisi della clientela, punti di forza e debolezza dell'azienda, del prodotto e delle politiche commerciali e distributive. *Concorrenza*: i prodotti, i punti di forza e debolezza, le politiche commerciali, la struttura del settore di appartenenza e sue possibili evoluzioni. *Strategie di marketing*: politiche di prodotto, di prezzo, di distribuzione e promozione, problematiche legate al profilo competitivo e strategie d'intervento);

- d) altri profili (sociale: clienti, fornitori, istituzioni, dipendenti, problematiche e possibili soluzioni);
- e) alternative strategiche per la soluzione dei problemi emersi dal *check up* (le possibili alternative di sviluppo: commerciale, di prodotto, del mercato, nuovi investimenti, analisi della redditività e del punto di pareggio);
- f) Valutazione dei punti di forza e debolezza, nonché del potenziale innovativo e valutazione del rischio delle singole strategie di sviluppo;
- g) Piano d'azione.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 9.000	€ 12.500	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 20.000	40%



Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione del progetto con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Copia *check up* e piano di azione aziendale.

2. Studi di fattibilità di primo livello

Descrizione

Servizi di preparazione di progetti esecutivi e di documenti per la partecipazione a bandi pubblici per servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo. Gli Studi di fattibilità includono:

- **Due Diligence Tecnologica**, finalizzata a valutare il livello di sviluppo e innovatività delle tecnologie utilizzate o da utilizzare in un progetto imprenditoriale, in un progetto di innovazione di prodotto o di processo o *in* un progetto di trasferimento tecnologico
- **Valutazione dei fattori di competitività** diretta a valutare il vantaggio competitivo e dell'impatto (organizzativo, di mercato, economico-finanziario) del progetto di innovazione o trasferimento tecnologico individuato nel corso dell'*Audit* Tecnologico e oggetto della *Due Diligence* tecnologica.

Contenuto

- **Due Diligence Tecnologica**. Il servizio deve essere realizzato attraverso attività di consulenza e assistenza da Centri (Centri e laboratori di ricerca pubblici e privati censiti nell'Albo MIUR e società di consulenza certificate). Il servizio di *Due Diligence Tecnologica* è finalizzato alla preparazione di attività di ricerca industriale o sviluppo precompetitivo e mira in particolare ad approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte, a verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività rispetto a tecnologie similari eventualmente già esistenti sul mercato, ad individuare opportunità di sfruttamento industriale. In particolare, il servizio comprende la definizione degli obiettivi e di un piano di massima del progetto di ricerca, l'analisi degli aspetti connessi al grado di difesa della proprietà intellettuale, l'analisi della posizione di vantaggio competitivo rispetto alle soluzioni tecnologiche alternative, l'analisi della applicabilità industriale.
- **Valutazione dei fattori di competitività**. Il servizio completa lo studio di fattibilità in preparazione di attività di ricerca industriale o sviluppo precompetitivo attraverso lo sviluppo di un piano operativo (concernente, a titolo indicativo, azioni necessarie in termini di R&S, risorse umane, strutture richieste, investimenti necessari, risorse finanziarie) per la valorizzazione della ricerca e la gestione dell'innovazione in azienda. Il piano comprende: la descrizione dell'iniziativa (settore, obiettivi, fattori critici e di successo, punti di forza e di debolezza); la descrizione del prodotto/servizio o del progetto di innovazione o trasferimento tecnologico (concernente, a titolo indicativo, caratteristiche distintive,



vantaggi competitivi, tempi di immissione sul mercato); l'analisi di settore e di mercato; la descrizione delle strategie commerciali e di marketing; la descrizione della struttura di management; l'analisi preliminare delle risorse finanziarie da impegnare nel progetto (investimento totale, quote richieste agli investitori); l'individuazione delle alternative strategiche (possibili alternative di sviluppo: commerciale, di prodotto, del mercato, nuovi investimenti, analisi della redditività e del punto di pareggio); la valutazione dei punti di forza e debolezza, nonché del potenziale innovativo e valutazione del rischio delle singole strategie di sviluppo; gli studi di fattibilità e il piano d'azione.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 10.000	€ 20.000	40%
Media impresa	€ 20.000	€ 30.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Studi di fattibilità (DDT e VFC).

B. SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI

1. Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e di processo

Obiettivi

Tali servizi supportano i processi di innovazione tecnologica, dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, test e prove, ricerche di mercato e comunicazione. Sono volti a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di ingegneria, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati, società di ricerche di mercato. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- dotazione di apparecchiature e software adeguate ai servizi da erogare;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

- 1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti
- 1.2. Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo
- 1.3. Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)
- 1.4. Servizi di gestione della proprietà intellettuale

1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti

Descrizione

Servizi finalizzati alla riduzione della incertezza e del rischio associati alla introduzione di nuovi prodotti, in modo da aumentare la probabilità di successo di mercato. Sono svolti da società specializzate. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, metodi di previsione a lungo termine delle vendite, tecniche di test di concetti di prodotto. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte successive delle imprese.

Contenuto

- Ricerche di mercato per nuovi prodotti.
- Previsione delle vendite.
- Test concetto di prodotto.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 20.000	€ 35.000	40%
Media impresa	€ 40.000	€ 50.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Rapporti, Documenti, Test).

1.2 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo

Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di prodotti e di processi produttivi. Sono svolti da Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri Pubblici di Ricerca, Centri e laboratori di ricerca pubblici e privati censiti nell'Albo MIUR e da altri fornitori con caratteristiche analoghe. A seconda della fase del ciclo di sviluppo dei prodotti, possono consistere in definizione e stesura delle specifiche tecniche, produzione e gestione della documentazione tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione.

Possono includere metodi avanzati di progettazione orientate (c.d. metodi di design for). Restituiscono all'impresa committente disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.



Contenuto

- Definizione delle specifiche.
- Gestione della documentazione tecnica.
- Disegno e calcolo.
- Modellazione.
- Simulazione.
- Metodi di *design for*.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 50.000	€ 60.000	40%
Media impresa	€ 65.000	€ 75.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.
- Copia degli elaborati progettuali, disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)

Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze. prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore, ivi comprese le prove di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative di prodotto. Restituiscono rapporti tecnici secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute.



Contenuto

- Prove tecniche.
- Test.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 15.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 30.000	€ 40.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.
- Rapporti tecnici relativi alla sperimentazione.

1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale

Descrizione

Sono servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale, relativamente a settori applicativi innovativi. In particolare, l'assistenza alla brevettazione può includere studi e consulenze inerenti la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, le traduzioni ed altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale, a livello europeo o internazionale, le consulenze per difendere la validità del brevetto nella trattazione ufficiale e in eventuali procedimenti di opposizione.

Nel campo dei marchi, i servizi attivabili nell'ambito dei settori di riferimento del presente catalogo sono finalizzati all'acquisizione di consulenza tecnica e legale per la scelta delle soluzioni migliori. Possono includere servizi di consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione.

Contenuto

- Analisi e studi brevettali.
- Procedure di brevettazione.
- Gestione della proprietà intellettuale.
- Gestione di disegni e marchi.



Il servizio deve essere erogato da:

- fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 20.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 35.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Rapporto tecnici e/o eventuale contratto di licenza.



2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa

Obiettivi

In questa area rientrano tutti i servizi orientati a supportare le imprese nella adozione di nuove procedure gestionali e nel cambiamento delle strutture organizzative, con particolare attenzione alla cooperazione produttiva.

È noto che le PMI hanno grandi difficoltà a investire risorse in attività immateriali, che non si traducono in impianti e macchinari, ma in procedure, software di gestione, regole di funzionamento.

Con tali servizi viene sostenuta l'innovazione dentro le imprese e tra le imprese finalizzata ad aumentare la capacità di competere.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- esperienza almeno decennale del capo-progetto in campo organizzativo;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

- 2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo
- 2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive
- 2.3 Gestione della catena di fornitura o supply chain
- 2.4 Supporto alla certificazione avanzata
- 2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo

Descrizione

Servizi di analisi, consulenza e affiancamento volti ad orientare e supportare le imprese nel cambiamento organizzativo, con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali. Con tali



servizi viene supportata, tra l'altro, l'implementazione di *asset* organizzativi e gestionali per l'attuazione del bilancio sociale d'impresa.

Studi di consulenza per accordi societari, assistenza specialistica con particolare attenzione alle consulenze legali e contrattuali finalizzate ad operazioni societarie straordinarie di fusione od operazioni analoghe di consolidamento e concentrazione economico/produttive.

Servizi per la predisposizione di piani diretti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli standard di sicurezza dei macchinari, impianti e loro componenti nell'ambito del processo produttivo.

In questo caso non sono ammissibili le spese imposte da norme nazionali e/o comunitarie.

Pertanto i costi ammissibili sono rigorosamente limitati alle spese supplementari necessarie per conseguire il superamento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Sono svolti da soggetti con ampia esperienza di management e consulenza. Utilizzano metodi di analisi e mappatura dei processi organizzativi, tecniche di ridisegno dei processi organizzativi, approcci di supporto alla implementazione di nuove strutture e procedure organizzative e di gestione del cambiamento (c.d. *change management*).

Contenuto

- Supporto alla implementazione di nuove strutture e procedure organizzative;
- Gestione del cambiamento organizzativo (*change management*);
- Consulenza e assistenza finalizzata ad operazioni societarie straordinarie di fusione o di consolidamento e concentrazione economico/produttive;
- Consulenze connesse all'adesione a reti di imprese;
- Piani organizzativi di miglioramento della sicurezza.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 45.000	€ 60.000	40%
Media impresa			

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti. Piano organizzativo e struttura funzionale, etc.),

2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive



Descrizione

Servizi di misurazione della efficienza operativa, in riferimento alla attività manifatturiera, logistica o terziaria, finalizzati alla formulazione di piani di miglioramento. Sono svolti da professionisti tecnici e da società specializzate o università. Sono di norma ispirati ai principi della produzione snella (*Lean manufacturing*) e della eccellenza nella produzione (*Excellence in manufacturing*).

Contenuto

- Miglioramento dell'efficienza operativa;
- Spese di consulenza per la realizzazione di nuovi modelli di analisi dei tempi e dei costi operativi aziendali;
- Supporto all'implementazione di *asset* organizzativi volti alla ottimizzazione operativa;
- Ottimizzazione logistica;
- Razionalizzazione della produzione;
- Eccellenza nella produzione;
- Servizi finalizzati alla realizzazione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (a titolo indicativo studi per contabilità industriale, per centri di costo, per commessa).

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 40.000	€ 60.000	40%
Media impresa			

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Piano organizzativo e struttura funzionale).



2.3 Gestione della catena di fornitura (*supply chain*) e delle relazioni con clienti

Descrizione

Servizi volti all'integrazione operativa tra l'impresa e i suoi fornitori, secondo principi di ottimizzazione della catena di fornitura (c.d. *supply chain*) nonché tra l'impresa e i suoi clienti, secondo un modello *customer oriented*. La suddetta integrazione è finalizzata al collegamento immediato tra l'impresa e il fornitore e tra l'impresa e il cliente attraverso uno o più scambi di flussi di prodotti, di servizi, di denaro e di informazioni ed in generale di sistemi di fidelizzazione e di comunicazione e *brand*, compreso il supporto alla multicanalità.

L'integrazione suddetta può realizzarsi ancor più efficacemente attraverso l'implementazione di sistemi informativi avanzati (cosiddetti ERP estesi) e/o di *software* di CRM (*Customer Relationship Management*).

Contenuto

- Creazione di sistemi di integrazione dei fornitori nei processi aziendali;
- Applicazione di metodi organizzativi innovativi nelle pratiche commerciali dell'impresa o nelle sue relazioni esterne;
- Implementazione del sistema di *loyalty*/fidelizzazione e di comunicazione del *brand*;
- Supporto alla multicanalità;
- Definizione degli strumenti per la gestione dei dati di vendita;
- Definizione delle procedure per le attività di gestione degli ordini.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 20.000	€ 30.000	40%
Media impresa	€ 30.000	€ 45.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).



2.4 Supporto alla certificazione avanzata

Descrizione

Si tratta di servizi di supporto all'innovazione e all'implementazione di sistemi interni di gestione finalizzati alla certificazione dell'impresa secondo le norme più recenti o più avanzate, relative alla certificazione ambientale (ISO14001, EMAS, *Ecolabel*), alla responsabilità sociale (SA8000), alla integrazione tra Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente (HSQ&E, *Health, Safety, Quality and Environment*, OHSAS 18001). Tali servizi non includono il costo per la certificazione.

Contenuto

- Supporto tecnico alla gestione del processo di certificazione UNI EN ISO 14001 e 15064;
- Supporto tecnico alla gestione del processo di registrazione EMAS;
- Supporto all'implementazione di sistemi per la certificazione Ecolabel;
- Servizi per l'implementazione di sistemi per la responsabilità sociale SA8000;
- Supporto all'implementazione di sistemi per garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - OHSAS 18001;
- Servizi di gestione integrata per la qualità, la qualità ambientale e la sicurezza;



Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 10.000	€ 15.000	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 30.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- *Report*, Documenti e Studi di Fattibilità di sistemi gestionali.

2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

Descrizione

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi in riferimento alle emissioni ambientali ed alla efficienza energetica. Servizi di progettazione e selezione dei fornitori per la implementazione di soluzioni ambientalmente ed energeticamente superiori. Supporto alla introduzione delle soluzioni e al miglioramento. Rientrano in questa categoria inoltre i servizi per l'implementazione dei sistemi di gestione del rischio delle sostanze chimiche e la trasmissione dell'appropriata informativa sulla sicurezza agli utilizzatori professionali ed ai consumatori di cui al Regolamento REACH anche mediante i servizi di *check up* del posizionamento dei prodotti nei confronti della normativa UE e di assistenza per la riduzione dei costi di registrazione delle sostanze chimiche.

Contenuto

- consulenza per il supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico (compresi i servizi per la partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività e prodotti sull'ambiente quali ad es. il programma *Responsible Care*);
- servizi per l'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento REACH.

***Costi ed intensità di aiuto***

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 10.000	€ 15.000	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 30.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.



3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati

Obiettivi

Tali servizi supportano l'introduzione di innovazioni nella sfera commerciale delle imprese per il presidio strategico dei mercati, soprattutto extraregionali, sviluppando soluzioni nell'ambito della conoscenza del cliente finale e dunque sistemi di *market intelligence* che le mettano in grado di leggere e analizzare i mercati di riferimento con il dettaglio abituale nei mercati di prossimità o, comunque, presidiati in modo diretto.

Non costituiscono innovazione nella sfera commerciale per il presidio strategico dei mercati i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa e nelle relazioni che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese stesse e le attività direttamente connesse alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

Sono esclusi i contributi per lo svolgimento di fiere e mostre di tipo tradizionale.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati società specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata, indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

- 3.1 Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti;
- 3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.

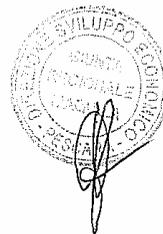
3.1. Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti

Descrizione

Sono servizi finalizzati alla introduzione di nuovi prodotti e alla riduzione del grado di incertezza e del rischio associato. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, metodi di previsione a lungo termine delle vendite, tecniche di test di concetti di prodotto. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte strategiche successive delle imprese.

Contenuto

- Ricerche di mercato per nuovi prodotti;
- Test di mercato su nuovi prodotti.

**Costi ed intensità di aiuto**

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 15.000	€ 20.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 30.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Test).

3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Descrizione

Servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero (*joint venture* di tipo *equity* e *non-equity*, accordi e alleanze strategiche) finalizzati alla penetrazione commerciale all'estero. Si realizzano attraverso studi di fattibilità per *joint venture*, analisi di redditività dell'investimento, studi di fattibilità per accordi commerciali e previsione delle vendite, studi di fattibilità per accordi produttivi e di approvvigionamento, studi legali e contrattuali, consulenza strategica e commerciale.

Contenuto

- Studi di fattibilità per *joint ventures*;
- Studi di fattibilità per IDE (investimenti diretti all'estero);
- Studi di fattibilità per accordi commerciali;
- Studi di fattibilità per accordi produttivi e di approvvigionamento;
- Studi legali e contrattuali;
- Consulenza strategica e commerciale;
- Analisi e definizione della dimensione ed organizzazione della struttura commerciale.

**Costi ed intensità di aiuto**

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 15.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 40.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti , Studi di Fattibilità).



C. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA

Descrizione

Tali Servizi possono essere acquisiti solo collettivamente da più imprese, e sono finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi abruzzesi. Possono aggiungersi e/o integrarsi ai servizi avanzati/qualificati a domanda individuale.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associata, società specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

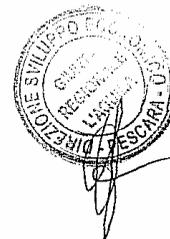
- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata, indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

C.1.1 Manageriale

- Consulenza direzionale per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di progetti di rete;
- Consulenza e assistenza finalizzata ad operazioni societarie straordinarie di fusione o di consolidamento e concentrazione economico/produttive.

C.1.2 Marketing collettivo

- analisi di mercato;
- definizione di strategie di prodotto/prezzo;
- definizione di politiche distributive;
- studio e progettazione dei piani di comunicazione;
- definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati.



C.1.3 Marchi collettivi

- studi di fattibilità;
- stesura e validazione dei disciplinari;
- studi grafici e comunicazione;
- consulenza di marketing;
- consulenza legale;
- supporto gestionale nella fase di lancio;
- gestione della proprietà intellettuale di disegni e marchi.

C.1.4 Tracciabilità dei prodotti

- analisi dei processi produttivi e delle filiere;
- studi di fattibilità tecnica
- stesura manuali operativi;
- supporto alla implementazione.

C.1.5 Logistica e *supply chain*

- analisi e mappatura dei processi;
- definizione di indicatori di *performance* logistica e di approvvigionamento;
- studi di fattibilità per la integrazione informatica di clienti e fornitori;
- sviluppo organizzativo e economico-produttivo dei fornitori;
- supporto alla implementazione.

Costi ed intensità di aiuto

Beneficiario	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
RTI/Consorzi	€ 80.000	€ 150.000	50%

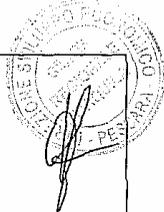
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. X

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)



DICHIARAZIONE DEL RISPETTO "DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____

_____ residente in _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Documento d'identità (tipo e numero) _____

Rilasciato da _____ valevole fino al _____

in qualità di legale rappresentante:

dell'impresa In caso di RTI la dichiarazione deve essere prodotta da tutti i componenti il RTI)

del Consorzio/Società consortile _____;

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati alle imprese non aggregate ai poli di Innovazione – Linea A)"

_____ relativo _____ al
 " _____ " con comunicazione di
 concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del

_____ per un importo di agevolazioni pari a Euro _____
 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui
 all'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del
 citato decreto,



DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, per un importo di € _____ (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Copia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Luogo e Data

Firma

Timbro e

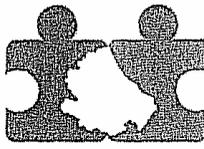


**AVVISO PUBBLICO PER LA PROMOZIONE DELLE PMI
ATTRAVERSO SERVIZI QUALIFICATI
DESTINATO ALLE IMPRESE AGGREGATE A POLI DI
INNOVAZIONE
LINEA B)**

Documento composto da n. 96 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 895 del 19 NOV 2010
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)
Polanelli



INDICE

				PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione	1
Unione Europea					
Art 1	Contesto programmatico di riferimento				3
Art 2	Normativa di riferimento				3
Art 3	Definizioni				5
Art 4	Oggetto				6
Art 5	Finalità				6
Art 6	Servizi di consulenza finanziabili				6
Art 7	Soggetti beneficiari				6
Art. 8	Parere obbligatorio e vincolante del Polo di innovazione				8
Art 9	Spese ammissibili				8
Art 10	Requisiti relativi al fornitore				10
Art 11	Risorse finanziarie				11
Art. 12	Intensità d'aiuto				12
Art 13	Divieto di cumulo				12
Art 14	Procedure di presentazione delle proposte				12
Art 15	Documenti da allegare alla domanda				13
Art 16	Requisiti di ammissibilità				15
Art 17	Cause di esclusione				16
Art 18	Procedure d'istruttoria				16
Art 19	Criteri di valutazione delle proposte				17
Art. 20	Modalità e termini di rendicontazione				21
Art 21	Erogazione del finanziamento				23
Art 22	Validità temporale della misura d'aiuto				25
Art 23	Variazione				25
Art 24	Conservazione della documentazione				25
Art 25	Informazione e pubblicità				26
Art 26	Controlli e revoche				27
Art. 27	Monitoraggio				28
Art 28	Tutela della privacy				28
Art. 29	Clausola Deggendorf				28
Art 30	Disposizioni finali				29



Art 1

Contesto programmatico di riferimento

La competitività delle imprese europee dipende essenzialmente dalla loro capacità di introdurre il prima possibile sul mercato le nuove conoscenze. Il sostegno pubblico all'acquisizione di servizi innovativi è finalizzato a promuovere le condizioni operative per favorire il collegamento tra il mondo della ricerca e quello della produzione.

A' tal fine la Regione Abruzzo nell'elaborazione del Programma operativo cofinanziato dal FESR per il periodo 2007 – 2013 ha posto particolare attenzione al problema del trasferimento tecnologico sviluppando una strategia di intervento che punta a migliorare e potenziare da una parte la ricerca industriale e sperimentale e dall'altra l'acquisizione ed il dialogo tra imprese e mondo della ricerca.

La Regione Abruzzo intende incentivare la qualità e la competitività delle PMI al fine di soddisfare la domanda espressa dalla struttura produttiva regionale e di stimolarne la domanda potenziale in termini di servizi avanzati di sostegno alle imprese, spesso condizionata negativamente dai limiti dimensionali e dalla fragilità finanziaria delle stesse, nonché dalla ridotta conoscenza del sistema di incentivi e di agevolazioni disponibili in materia. L'obiettivo è quello di stimolare l'acquisizione di quei servizi innovativi atti a promuovere la competitività e la crescita occupazionale del sistema imprenditoriale operante nella regione e a rafforzarne la posizione sui mercati interni ed esteri.

Art 2

Normativa di riferimento

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito i principali documenti e regolamenti comunitari di riferimento:

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie di riferimento:

- Regolamenti comunitari 2007/2013:
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR);
 - n. 1828/2006, che definisce le modalità attuative dei Fondi;
 - n. 1628/2006 della Commissione del 24 ottobre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale;
 - n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);



- n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*");
- n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categorie);
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sui Fondi di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.
- Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (di seguito "Disciplina").
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
- Quadro Strategico Nazionale decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/7/2007.
- Programma operativo regionale (di seguito "POR") 2007/2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" approvato con decisione della Commissione C (2007) 3980 del 17/08/2007 e relativo Strumento di Attuazione regionale ("SAR").
- Riprogrammazione del POR FESR 2007/2013 ed approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8980 del 12/11/2009.



- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008.
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
- Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 - 2013.
- Avviso pubblico Attività I.1.2 del POR FESR Abruzzo (2007/2013) "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 19.07.2010, n. 559.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 787 del 12 ottobre 2010 "Modifica della D.G.R. n. 559 del 19.07.2010 "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" – POR FESR Abruzzo 2007/2013: Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" – Approvazione dell'Avviso Pubblico" – Proroga dei termini di presentazione delle domande.

Art 3

Definizioni

Sono di seguito riportate alcune definizioni, riportate dal Reg. (CE) n. 800/2008, necessarie per fornire una conoscenza di base per i potenziali fruitori delle risorse del POR FESR Abruzzo (2007/2013), Attività I.2.3 messe a disposizione nel presente Avviso.

Aiuto: è qualsiasi misura che soddisfi i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del Trattato CE.

Media Impresa: è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Piccola impresa: è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Micro Impresa: è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Investimento in immobilizzazioni immateriali: è un investimento in trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate.

Numero di dipendenti: è il numero di "unità di lavoro – anno" (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA.



Art 4 Oggetto

Questo Avviso è finalizzato a definire le regole e le procedure amministrative per l'accesso ai finanziamenti per i servizi strategici atti a migliorare il trasferimento tecnologico e a favorire un corretto posizionamento delle imprese rispetto alla frontiera tecnologica.

La dotazione finanziaria di cui dispone tale Avviso, è destinata alle imprese che aggregate ai Poli di Innovazione costituiti con il contributo dell'Avviso pubblico Attività I.1.2 "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione".

Le attività/gli atti posti in capo alla Regione Abruzzo previsti dagli articoli del presente Avviso, possono essere svolti da un soggetto gestore individuato.

Art 5 Finalità

Il tema del trasferimento tecnologico e della ricerca scientifica rappresenta un *input* fondamentale per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica e per il raggiungimento di adeguati livelli di competitività.

Con riferimento al sistema produttivo, l'efficacia del trasferimento tecnologico dipende, in buona misura, dalla qualità del *know-how* tecnologico posseduto nonché dai processi di apprendimento avviati all'interno dell'organizzazione che ne determinano, in ultima analisi, le opportunità di accesso alle fonti esterne dell'innovazione.

Pertanto la Regione Abruzzo intende in generale attraverso la strategia dell'Asse I del POR FESR 2007 – 2013, ed in particolare con il presente Avviso, ridurre gli ostacoli che si frappongono ad una reale ed efficace internalizzazione dei risultati della ricerca all'interno dei processi produttivi.

Art 6 Servizi di consulenza finanziabili

I Servizi qualificati da attivare con le agevolazioni di cui al presente Avviso sono indicati nel "Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo" (di seguito denominato "Catalogo"), allegato in parte integrante e sostanziale (All. IX).

Art 7 Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso esclusivamente i soggetti aggregati ai Poli di Innovazione costituiti con le agevolazioni di cui all'Avviso pubblico "Sostegno alla creazione dei Poli di Innovazione" approvato con DGR n. 559 del 19 luglio 2010 e pubblicato sul BURA n. 45 Speciale del 30 luglio 2010.

In particolare, possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso:

- Micro, piccole e medie imprese – secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005, e secondo i parametri di cui all'Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 anche in



forma associata¹, con sede legale ed almeno un'unità locale sul territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censite presso la CCIAA provinciale di riferimento, iscritte nel registro delle imprese/albo delle Imprese Artigiane e attive al momento della presentazione della domanda;

- Consorzi/Società consortili che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritti al registro delle imprese/albo delle Imprese artigiane, con sede legale ed almeno un'unità locale sul territorio della Regione Abruzzo, regolarmente censite presso la CCIAA provinciale di riferimento e attivi al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (di seguito "RTI"), costituito o costituendo, si applicano le medesime condizioni di cui sopra per tutte le imprese ad esso aggregate. I RTI sono ammessi esclusivamente per l'acquisizione di servizi qualificati specifici a domanda collettiva secondo le caratteristiche e le modalità indicate nel "Catalogo".

Il presente Avviso prevede una premialità di punteggio per le imprese/consorzi/società consortili che abbiano la sede legale ed almeno un'unità locale sul territorio regionale e che si raggruppano in partenariato (RTI) con un numero minimo di almeno tre soggetti (vedi art. 19).

Nel caso di RTI, la presentazione della domanda di finanziamento deve essere corredata - a pena di decadenza dal contributo - da una certificazione attestante l'avvenuta costituzione o l'impegno a costituirsi in RTI (secondo il modello riportato in Allegato III) entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento. In questo caso sarà inoltre necessario individuare un soggetto proponente capofila per lo svolgimento del progetto.

Perché vi sia collaborazione, i gruppi di imprese devono essere tra loro autonomi ai sensi dell'allegato I del Reg. (CE) n. 800/2008.

Ai sensi della "Disciplina", in un progetto di collaborazione, i beneficiari dell'aiuto partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

Sono tuttavia escluse le Imprese che - da visura camerale - ricadano nei seguenti settori: a) pesca e acquacoltura; b) costruzione navale; c) industria carboniera; d) siderurgia; e) fibre sintetiche; nonché quelle che svolgono le attività: f) connesse alla produzione primaria (agricoltura e allevamento); sono altresì escluse le imprese operanti nei comparti dell'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione (Reg. (CE) n. 800/2008).

Ai sensi degli Orientamenti Strategici Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004 pag. 2) non possono essere concessi aiuti ad imprese che versano nella suddetta situazione.

Le imprese beneficiarie di contributi non possono a loro volta essere fornitori dei servizi qualificati oggetto del progetto d'investimento verso altre imprese fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto oggetto dell'aiuto.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono essere iscritte ed attive nel Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane.

¹ Consorzi, società consortili e cooperative quali forme aggregate ai sensi degli articoli 17 e 278 della L. 317/91.



Gli investimenti devono essere realizzati – **a pena di esclusione** - in una sede aziendale regolarmente censita presso la CCIAA provinciale di riferimento e localizzata nel territorio della Regione Abruzzo.

Si specifica che, ai fini della presentazione della domanda, è necessario che il Polo esprima un parere complessivo sulla qualità del progetto, da cui si evinca chiaramente la valenza rispetto agli obiettivi del Polo e l'efficacia dei progetti di ricerca. Il parere è vincolante e deve tener conto degli elementi descritti al successivo articolo 8.

I soggetti aggregati ai costituiti/costituendi Poli di Innovazione che inoltrano domanda di contributo a valere sul presente Avviso, non possono presentare domanda a valere sull' "Avviso pubblico per la promozione di servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)". La presentazione della domanda comporta l'esclusione da entrambi gli Avvisi.

Art. 8

Parere obbligatorio e vincolante del Polo di innovazione

Il Polo deve preventivamente verificare la coerenza delle proposte progettuali che i soggetti ad esso aggregati inoltrano a valere sul presente Avviso. La valutazione di coerenza deve essere espressa da un organismo composto da almeno 1/3 delle imprese aggregate al Polo. I criteri su cui il Polo deve basare il proprio parere obbligatorio e vincolante per la presentazione dei progetti, devono tenere conto dei seguenti elementi:

- la coerenza con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo del Polo di appartenenza;
- la capacità di aggregare più soggetti in modo sinergico: il Polo deve privilegiare le iniziative e i progetti definiti da compagini articolate, comprendenti piccole, medie e grandi imprese;
- la funzionalità rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee di sviluppo e nelle traiettorie progettuali del Polo e la possibilità di integrazione con altre iniziative del Polo;
- il livello di maturità dei progetti e la loro realizzabilità nei tempi previsti dall'Avviso.

Il parere del Polo deve essere articolato secondo tre livelli di giudizio (Alto, Medio, Basso) cui sarà attribuito il punteggio definito dalla griglia dei criteri di valutazione di cui all'art. 19.

Nel caso in cui due o più progetti ottenessero lo stesso giudizio, è onere del Polo esprimere un ordine di priorità per tali progetti.

Il parere obbligatorio e vincolante deve essere allegato – **a pena di esclusione** - alla domanda di ammissione (Allegato I - A) così come specificato al successivo articolo 15.

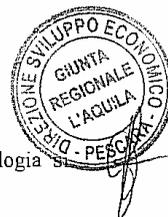
Art 9

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA.

Le tipologie di servizi qualificati ammissibili si dividono in due aree:

1. servizi qualificati di primo livello



2. servizi qualificati specializzati.

Per la definizione di tali servizi e delle spese ammissibili per ciascuna specifica tipologia si rimanda al Catalogo allegato.

Le spese per l'acquisizione di servizi qualificati ammissibili all'agevolazione, conformemente a quanto previsto nella "Disciplina" art. 5.6, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) servizi di consulenza in materia di innovazione;
- b) servizi di supporto all'innovazione;

1. Per quanto riguarda **la tipologia a) di servizi**, sono ammissibili le spese relative a:

- consulenza gestionale;
- assistenza tecnologica;
- servizi di trasferimento delle tecnologie;
- formazione;
- consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
- consulenza sull'uso delle norme.

2. Per quanto riguarda **la tipologia b) di servizi**, sono ammissibili le spese relative a:

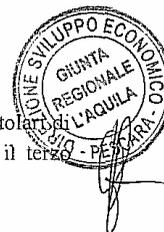
- affitto di locali ad uso ufficio;
- banche dati;
- biblioteche tecniche;
- ricerche di mercato;
- utilizzazione di laboratori;
- etichettatura di qualità, test e certificazione.

A pena di inammissibilità, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

In ogni caso, non sono ammissibili i servizi che siano già stati effettuati o che siano in corso di svolgimento da parte dei Soggetti proponenti e oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a. fatturate, anche parzialmente, in data anteriore rispetto alla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso;
- b. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;



- d. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- f. IVA, quando non costituisce un costo per l'impresa beneficiaria;
- g. relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ed altre assimilabili);
- h. relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- i. inerenti l'acquisizione di *hardware* riconducibile a singole postazioni di lavoro (pc *desktop*, portatili, palmari, video, modem, stampanti) e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo;
- j. inerenti l'acquisizione di *software* riconducibile a singole postazioni di lavoro quali programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus e quindi non direttamente funzionale al processo produttivo in senso stretto;
- k. tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari;
- l. inerenti i beni usati;
- m. inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- n. qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei servizi oggetto del contributo;
- o. inerenti i servizi offerti a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
- p. inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa;
- q. inerenti tutti i tipi di mezzi targati.

Art 10

Requisiti relativi al fornitore

L'impresa, il Consorzio/Società consortile o RTI sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto. I servizi devono essere forniti da soggetti terzi (Fornitori dei servizi) e indipendenti dal Soggetto proponente.

I servizi devono essere documentati da:

1. bozze di contratti e/o bozze di lettere di incarico indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione, con allegato il preventivo dettagliato della fornitura;
2. "scheda fornitore" e *curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso.

La "scheda fornitore" è il documento attraverso il quale il fornitore provvede ad autocertificare l'esperienza maturata indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati



personali², il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

Il fornitore deve realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa, deve avere un'esperienza documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della consulenza e/o deve impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve, inoltre, possedere i requisiti specifici indicati nel Catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi³.

Al fornitore, inoltre, non è consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro di cui è stato incaricato.

I contratti e le lettere di incarico relative ai servizi devono essere stipulati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA, mentre le bozze di contratti e di lettere di incarico devono essere allegate alla Domanda di ammissione (Allegato I).

Art 11

Risorse finanziarie

1. L'Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" dell'Asse I "R&ST, Innovazione e Competitività" del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 9.744.129,00.

A valere sul presente Avviso "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinati alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)", la dotazione finanziaria disponibile è pari ad euro 7.000.000,00.

Le imprese possono richiedere cumulativamente fino a cinque servizi con un minimo di 80.000,00 euro di spesa fino ad un massimo di 250.000,00 euro nel caso di impresa singola.

Nel caso di richieste presentate da forme associate la spesa massima ammissibile è pari a 300.000,00 euro.

La dotazione finanziaria disponibile è suddivisa in un numero di quote pari al numero dei Poli approvati e per ciascuna quota sarà redatta una apposita graduatoria, come specificato di seguito.

A conclusione dell'iter istruttorio – valutativo, il Servizio Sviluppo dell'Artigianato adotta tante graduatorie quante il numero dei Poli di Innovazione approvati; le graduatorie contengono l'elenco delle istanze presentate dalle aziende aggregate ai Poli di Innovazione, dettagliato in istanze ammesse e finanziate, ammissibili ma non finanziabili ed escluse.

Qualora non fosse interamente assorbito, per ogni graduatoria, l'intero ammontare finanziario disponibile, le somme residue sono ridistribuite pro quota tra gli altri Poli approvati, previo provvedimento del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato.

Qualora, inoltre, dopo la pubblicazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinassero nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, decadenza, inidoneità,

² Ai sensi del decreto 196/2003.

³ A tal proposito si fa riferimento a quanto indicato nel Catalogo sotto la voce "requisiti del fornitore".



annullamento, revoche, riduzione del contributo concesso si possono delineare le seguenti alternative:

- agevolazione di ulteriori domande ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di fondi;
- trasferimento delle risorse residue sull' "Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese non aggregate a Poli di Innovazione – Linea A)";
- rimodulazione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'Asse I del POR FESR Abruzzo (2007/2013) nel rispetto della normativa vigente;
- apertura di un nuovo Avviso da approvare con Delibera di Giunta.

Art. 12

Intensità d'aiuto

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa massima ammissibile (IVA esclusa). Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale corrisponde alle intensità di aiuto, stabilite nel predetto Catalogo, per ciascun servizio individuato.

Il contributo concedibile è calcolato nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* (ex Reg. (CE) 1998/2006).

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari (All. X).

Art 13

Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art 14

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda, redatta secondo lo schema allegato in parte integrante e sostanziale al presente Avviso (Allegato I "Modello di partecipazione"), deve essere inoltrata – **a pena di esclusione - entro e non oltre il 15 giugno 2011** alla Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, via Passolanciano, 75 – 65100 Pescara, mediante raccomandata A/R o corriere, in busta chiusa e sigillata.

Ai fini del termine di presentazione fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale. Sulla busta deve essere indicato – **a pena di esclusione** - il riferimento "*I.2.3 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea B)*".

Le domande pervenute non conformi ai modelli allegati previsti dall'art. 15 e non sottoscritte con firma autografa, sono dichiarate escluse.

L'Avviso in formato *pdf* e gli allegati in formato *Word* possono essere reperiti sul sito della Regione Abruzzo:

www.regione.abruzzo.it

Sezione Programma Operativa Regionale FESR 2007/2013

Sezione Bandi



Per la richiesta di informazioni contattare il seguente recapito telefonico: 085/7672359.

Art 15

Documenti da allegare alla domanda

I proponenti – a pena di esclusione - devono presentare una proposta progettuale, con relativo *business plan*, costituita dalla seguente documentazione:

- A) Domanda di ammissione a finanziamento, secondo il *format* di cui all'Allegato I al presente Avviso, sottoscritta – a pena di esclusione - dal legale rappresentante del Consorzio/Società consortile o dell'impresa, o, nel caso di RTI dai Legali rappresentanti di tutti componenti il raggruppamento (mandatario e mandanti), e contenente autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) rispetto della *Clausola Deggendorf*; (ii) rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; (iii) rispetto della normativa di tutela per i portatori di *handicap*; (iv) insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06; (v) possesso dei requisiti di ammissibilità formale di cui al successivo Art 16.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata da:

- a) Fotocopia – a pena di esclusione – della carta di identità o del passaporto in corso di validità del firmatario, con esplicita esclusione di qualsiasi altro documento di identità;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'Art. 9 "Spese ammissibili" del presente Avviso e dei servizi previsti nel "Catalogo" (All. IX);
- c) Bozze di contratti e/o di lettere di incarico con i fornitori dei servizi e indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
- d) "Scheda fornitore" – a pena di esclusione – conforme al modello riportato in Allegato II contenente autodichiarazione di atto sostitutivo di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) certificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi. Per le informazioni contenute nell'autocertificazione il fornitore deve acquisire autorizzazione al trattamento dei dati personali; (ii) dichiarazione di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti; (iii) lista clienti in progetti simili ed elenco delle attrezzature e *software* che si prevede di utilizzare nel progetto; (iv) ove previsto nel "Catalogo", l'iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30 o soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30;



- e) Eventuali lettere di referenze del/i fornitore/i contenenti l'indicazione della tipologia livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito;
- f) *Curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso, da cui si evinca un'esperienza almeno triennale documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della fornitura e in possesso di diploma di laurea nel settore specifico dell'incarico;
- g) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza e con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
- h) Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC deve essere presentato - a pena di esclusione - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- i) Parere vincolante e obbligatorio del Polo di innovazione di appartenenza (All. I - A);
- j) Dichiarazione "*de minimis*" (All. X).

Nel caso di RTI già costituiti si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a j), anche da:

- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che lo stesso possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

Nel caso di RTI non ancora costituito al momento di presentazione della domanda, si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I, firmata dal legale rappresentante del soggetto mandatario del costituendo RTI, deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a j) anche - a pena di esclusione - da un'autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato III, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo e con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Nel caso di Consorzio/Società consortile si specifica quanto segue:

La domanda di ammissione conforme all'Allegato I firmata dal legale rappresentante del Consorzio/Società Consortile deve essere accompagnata, oltre che dalla documentazione elencata nelle precedenti lettere da a) a j), anche da:

- copia dello statuto da cui si evinca che il Consorzio/Società consortile possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.



Art 16

Requisiti di ammissibilità

La fase istruttoria è volta a consentire la verifica di requisiti di ammissibilità il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità formale – adottati dal Comitato di Sorveglianza del 14/12/2007 – verificati nella fase di pre – istruttoria delle proposte sono:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta compreso il *business plan*;
- rispetto delle modalità di presentazione del progetto;
- rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di selezione per la presentazione della documentazione;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento del proponente;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di selezione;
- dimensioni dell'impresa (PMI);
- volume di fatturato dell'impresa;
- tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso;

- non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari;
- localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
- coerenza con la programmazione di settore;
- eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto.



Art 17

Cause di esclusione

Sono esclusi dalla fase di valutazione, oltre ai soggetti proponenti che non abbiano rispettato i requisiti previsti a pena di esclusione di cui agli artt. 7, 8, 14, 15 e 18, oltre ai i requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 16, anche i soggetti che si trovano in una delle condizioni seguenti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. non hanno adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
- iv. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- v. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- vi. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

Art 18

Procedure d'istruttoria

La Regione Abruzzo procede alla verifica dei requisiti di cui all'Art 14 Procedure di presentazione delle proposte, Art 15 Documenti da allegare alla domanda, Art 16 Requisiti di ammissibilità e Art 17 Cause di esclusione.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'integrazione di ulteriore documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali



integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Art 19

Criteri di valutazione delle proposte

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti dal presente articolo, da una Commissione di valutazione. La procedura viene conclusa con specifico verbale della Commissione di valutazione e, conseguentemente, a cura della competente struttura si procede all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria. Del suo esito viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul BURA; agli ammessi e finanziabili è data comunicazione anche mediante raccomandata A/R. La graduatoria contiene le indicazioni delle istanze ammesse e finanziabili, quelle ammissibili ma non finanziabili, quelle escluse.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURA.

La valutazione è svolta sulla base dei seguenti criteri ponderati:



Macro criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo di "attività" (max 30 punti)	Congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto	Pertinenza e congruità delle spese previste rispetto al servizio da attivare	2 punti
	Ripetibilità dell'approccio e trasferibilità dei risultati	Efficacia del servizio richiesto in termini di ricadute potenziali in termini tecnologici, economici e di competitività	Alto: 15 punti Medio: 10 punti Basso: 5 punti
		Impatto atteso espresso dal parere del Polo	Alto: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
		Raggruppamento in partenariato di almeno 3 PMI	3 punti con una maggioranza di 1 punto per PMI coinvolta oltre il numero di 3 fino ad un max di 8 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (max 30 punti)	Fattibilità tecnico-economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Sostenibilità in termini di distribuzione delle attività e dei relativi costi e dell'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti	Alto: 10 punti Medio: 8 punti Basso: 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al crono programma d'attuazione	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi per conseguirle, agli obiettivi ed ai risultati	Alto: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
	Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali	Complementarità e affidabilità delle competenze dei partecipanti al progetto (in termini di adeguatezza delle competenze, esperienze pregresse nella gestione di progetti complessi) in relazione ai ruoli e attività assegnati all'interno del progetto e funzionalità del servizio in termini di miglioramento dello schema organizzativo	Alto: 15 punti Medio: 10 punti Basso: 5 punti



Macro-criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 20 punti)	Qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di valorizzazione del servizio/ricerca/innovazione	Qualità delle metodologie, del piano di lavoro e dell'organizzazione del progetto	Alto: 7 punti Medio: 5 punti Basso: 3 punti
	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto	Qualificazione del fornitore sulla base della qualità dei servizi erogati attestata nelle lettere di referenze allegate alla domanda.	N. di lettere allegate: n. 1: 1 punto n. 2-3: 2 punti n. oltre 3: 3 punti
	Grado di innovatività dell'operazione/progetto (es. titolarità di brevetto)	Livello di novità delle prestazioni dei servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dalla impresa	Alto: 10 punti Medio: 6 punti Basso: 3 punti



Macro-criteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Impatto, in termini di politiche orizzontali (max 20 punti)	Impatto sulle pari opportunità	Progetti che prevedono il coinvolgimento attivo di personale femminile nella realizzazione del progetto	1 punto per ogni unità fino ad un max di 5 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali; contenimento delle pressioni ambientali; innovazione eco-efficiente di processo e di prodotto	3 punti



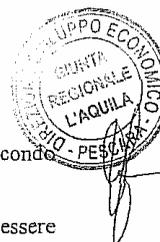
Macrocriteri	Criteri	Parametri/Indicatori	Punteggio
Impatto, in termini di politiche orizzontali (max 20 punti)	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Progetti che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, etc.)	3 punti
		Progetti che contribuiscono ad affrontare le criticità ambientali legate ad aree di particolare rilevanza ambientale	3 punti
		Progetti finalizzati all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese (ad es. sistemi di certificazione della responsabilità sociale SA 8000)	4 punti
	Impatto occupazionale	Progetti che prevedono il coinvolgimento attivo del personale addetto nella realizzazione del progetto (ad es. partecipazione a riunioni, contributo ad alcune fasi di attività, partecipazione a seminari, workshop inerenti le tematiche del servizio, etc.) con aumento della qualificazione degli stessi	2 punti

Sono non idonee al finanziamento le istanze con un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100.

Art. 20

Modalità e termini di rendicontazione

La documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione in itinere e finale (ovvero l'attestazione della spesa in fase di attuazione e a conclusione dell'intervento) da parte del soggetto



proponente deve essere obbligatoriamente presentata alla Direzione Sviluppo Economico secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo.

La rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) deve essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato VI, ed in conformità a quanto prescritto al successivo Art 21 Erogazione del finanziamento, par. 1.3. Entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione, la Regione Abruzzo procederà alla verifica finale. Tale verifica è tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, sulla base degli esiti di eventuali verifiche *in loco* presso il beneficiario, sia la corrispondenza del Programma di investimento realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Al termine della verifica finale, la Regione Abruzzo:

- procede alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; *oppure*
- provvede a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; *oppure*
- comunica al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte del beneficiario – di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero, nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

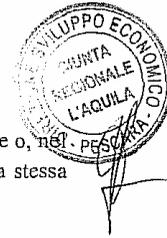
Potranno essere effettuate verifiche *in loco* presso il beneficiario o, nel caso di RTI, presso il soggetto proponente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, ed altra eventuale documentazione a supporto) deve essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte della Regione Abruzzo e di altri soggetti aventi titolo fino al 31/12/2018. Il beneficiario è tenuto a conservare tutta la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa sostenuta presso la propria sede. Qualora i giustificativi di spesa siano intestati a imprese costituenti il RTI, il Soggetto mandatario sarà tenuto a conservarne copia con indicazione del luogo dove è conservata la documentazione in originale del progetto e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "*fattura pagata con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività I.2.3 – Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea B*". La diretta connessione con il progetto ammesso al contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati⁴.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari (principio della tracciabilità della spesa), tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale.

⁴ Per le procedure si rimanda anche al Manuale di gestione e alla pista di controllo relativa all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo (2007/2013).



Non sono ammessi pagamenti in contanti, pena la riduzione proporzionale dell'agevolazione o, nel caso di pagamenti in contanti per la totalità della spesa ammissibile, la revoca totale della stessa agevolazione.

Art 21

Erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento è erogato in forma di contributo a fondo perduto e è erogato al soggetto proponente o, nel caso di più soggetti proponenti, al proponente capofila. Il contributo è accreditato sull'apposito C/C indicato dal beneficiario. Le richieste di erogazione, con attestazione della spesa, dovranno essere predisposte utilizzando esclusivamente lo specifico gli schemi allegati (Allegato IV e Allegato VI) messo a disposizione dalla Regione Abruzzo. I contributi pubblici agli investimenti sono erogati in riferimento al singolo investimento indicato nel progetto da parte del soggetto proponente.

1.1. Prima quota di contributo

La prima quota, pari al 35% del contributo pubblico assegnato, potrà essere erogata sia a titolo di anticipazione che a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario.

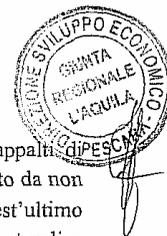
Nel caso in cui il soggetto proponente intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, alla richiesta di erogazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Abruzzo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato secondo il facsimile che verrà messo a disposizione dalla Regione Abruzzo (allegato V). La polizza è estinta automaticamente solo a seguito della verifica finale con esito positivo. La fideiussione è estinta automaticamente a seguito della verifica della attestazione delle spese che danno titolo all'erogazione della prima quota di contributo, dalla quale deve risultare la corretta e completa realizzazione di quanto programmato e rendicontato; tale attestazione è effettuata secondo le modalità prescritte (al successivo capoverso) per l'erogazione a stato di avanzamento;
- b. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- c. Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato - **a pena di esclusione** - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta.

Nel caso in cui i soggetti proponenti intendano richiedere la prima quota di contributo in base a stato di avanzamento, dovranno dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 35 % delle spese ammissibili.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;



- b) Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti, servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato – a pena di esclusione - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

1.2. Successive quote di contributo

Ulteriori quote di contributo (da richiedere per mezzo del modello per la richiesta di acconto Allegato IV), sono erogate dalla Regione Abruzzo in misura corrispondente all'entità degli stati di avanzamento approvati non inferiori al 20% del totale della spesa ammessa, dietro presentazione di specifica richiesta. Gli stati di avanzamento, comprensivi della quota di anticipazione/acconto, non possono superare l'80% del totale della spesa ammissibile. Tali quote di contributo saranno assegnate a seguito della verifica circa l'effettività delle spese rendicontate.

Allegata alla richiesta dovrà essere presentata la documentazione di cui alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1.

1.3. Saldo del contributo

Il saldo del contributo, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, da produrre, pena la revoca del contributo entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

La rendicontazione finale di spesa è composta, per la parte economica, dalla documentazione elencata alle lettere da a) a h) del precedente capoverso 1.1 integrata da una dichiarazione che



attesti che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Il saldo del contributo, a titolo indicativo, fatta salve diverse necessità istruttorie, è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche indicate al precedente Art. 20 Modalità e termini di rendicontazione, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa.

Art 22

Validità temporale della misura d'aiuto

I Progetti finanziati con le risorse del presente Avviso non potranno superare il 31 dicembre 2013, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Abruzzo.

A tal fine si precisa che, ai fini dell'ammissione al contributo la data di inizio del progetto è quella relativa alla comunicazione di accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Art 23

Variazione

E' consentita la presentazione di una sola istanza di variazione del progetto di investimento approvato tale da comportare la sostituzione dei fornitori dei servizi. La sostituzione può avvenire solo dietro presentazione, entro 3 mesi dalla scadenza originaria del progetto approvato, di una richiesta dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Regione Abruzzo. L'eventuale approvazione è concessa entro 30 giorni dalla richiesta, nel caso di mancata risposta da parte della Regione Abruzzo, sarà applicato l'istituto del "silenzio – assenso".

Si specifica inoltre che, qualora il riesame della richiesta di variazione dovesse comportare l'attribuzione di un punteggio tale da pregiudicare la posizione utile ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, lo stesso progetto perde il diritto al finanziamento.

L'istanza di variazione non può in alcun modo modificare la quota percentuale di cofinanziamento approvato.

Art 24

Conservazione della documentazione

In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "fattura pagata con il contributo delle risorse FESR – P.O.R. Abruzzo FESR 2007-2013 – Attività I.2.3 – Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati – Linea B)".



Art 25 Informazione e pubblicità

A) Informazione e pubblicità

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

La Regione Abruzzo può chiedere al beneficiario di fornire alla Regione Abruzzo, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni sono diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si rende altresì disponibile a collaborare con la Regione Abruzzo alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione

L'Autorità di Gestione del POR svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione Abruzzo - in merito allo stato di attuazione degli interventi.

L'attività di monitoraggio si svolge sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione del trasferimento della sede

Il beneficiario, durante lo svolgimento del progetto e nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sede, (legale o operativa) dello svolgimento del progetto tramite trasmissione al Responsabile di Attività della visura Camerale, entro 30 gg dall'avvenuta modifica.

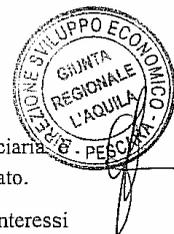


Art 26
Controlli e revoche

Il Servizio competente, nel rispetto del principio della separatezza delle funzioni in coerenza con quanto stabilito dalla Relazione *ex art. 71*, cura lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del beneficiario di quanto indicato nel Programma di attività e nel piano finanziario. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, o, invece che il beneficiario non ha rispettato l'esecuzione del programma di attività, in modo da pregiudicare l'attuazione dello stesso, il Servizio provvede all'annullamento/revoca del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, maggiorate degli interessi legali e rivalutazione monetaria

Si procede, altresì, alla revoca (totale o parziale) degli aiuti concessi nei seguenti casi:

- a) mancato completamento del progetto di ricerca anche per cause non imputabili al beneficiario;
- b) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni, mendaci, inesatti o reticenti;
- c) nel caso in cui il beneficiario non presenta la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione sono alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
- e) nel caso in cui il beneficiario subisce protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compie atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- f) nel caso in cui il luogo di svolgimento del progetto è diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio abruzzese;
- g) nel caso in cui dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergono inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- h) nel caso in cui, a seguito della verifica finale, è accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
- i) in caso di cessazione dell'attività del beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- j) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- k) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa, presso la quale sono stati effettuati gli investimenti oggetto dell'agevolazione, al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
- l) nel caso in cui il beneficiario dell'agevolazione non consente l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.



Nel caso in cui è disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'intero ammontare o dell'ammontare parziale del contributo erogato.

In caso di revoca l'impresa beneficiaria deve restituire l'importo erogato maggiorato degli interessi calcolati ad un tasso pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso, oltre alla rivalutazione monetaria.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L.241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, nel caso in cui i destinatari non hanno restituito quanto dovuto, è disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, fatto salvo il caso in cui il provvedimento di revoca sia oggetto di ricorso giurisdizionale.

Art. 27

Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a fornire alla Regione Abruzzo, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento, secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo.

Art 28

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Regione Abruzzo sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 29

Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI

serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza *Deggendorf*, richiesta in occasione della stipula della convenzione- la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.



Art 30
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

**Allegati:**

- I Domanda di ammissione a finanziamento
- I – A Parere obbligatorio e vincolante del Polo di Innovazione
- II Scheda fornitore
- III Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI (fac simile)
- IV Modulo per la richiesta di anticipazione/acconto
- V Schema di garanzia fidejussoria
- VI Modulo per la richiesta di saldo
- VII Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute
- VIII Schema di dichiarazione liberatoria
- IX Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo
- X Dichiarazione "de minimis"



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. I

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____
 rilasciato _____ da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante**

(indicare con una X l'opzione che ricorre)

dell'impresa (inserire denominazione): _____ appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559;

del Consorzio/Società consortile (inserire denominazione): _____, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559;



Dati necessari per il calcolo della dimensione del Consorzio/Società consorziate:

Denominazione delle singole consorziate	Attività economica esercitata (Ateco 2007)	Occupati (ULA)	Fatturato (in euro)*	Totale bilancio (in euro)*

* Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio finanziario chiuso ed approvato precedentemente alla sottoscrizione della domanda di agevolazione.

(nel caso di RTI costituito) dell'impresa _____ mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559;

(nel caso di RTI costituendo) dell'impresa _____ designata quale mandataria (futuro capofila del raggruppamento e soggetto referente) da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento che hanno sottoscritto l'apposita dichiarazione di interesse di cui all'Allegato III dell'Avviso in oggetto, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559;

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____

Unità _____ locale

Iscritta al Registro Imprese/albo delle imprese artigiane di _____

n. _____
il ____/____/____



CHIEDE

che il servizio indicato tra quelli proposti nel "Catalogo dei servizi qualificati della Regione Abruzzo" – e quale specificato di seguito, sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto.

A tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

che l'impresa _____ si qualifica secondo una delle seguenti definizioni stabilite dalla "Disciplina" e dal Reg. (CE) n. 800/2008:

MICRO IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO).

PICCOLA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO).

MEDIA IMPRESA (un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO).

(nel caso di RTI costituendo/costituito)

RIEPILOGO DEL PARTNERIATO (RTI costituendo/costituito)

Ragione sociale / denominazione ente	Polo di appartenenza	Dimensione (*)	Localizzazione (indirizzo, cap, comune e provincia)	Quota % partecipazione al RTI
Soggetto mandatario				
Soggetto mandante				
Soggetto mandante				
...				

(*) Codici stato legale			
UNI	Università	ME	Media impresa
PUR	Centro pubblico di ricerca	MIC	Micro impresa

PRC	Centro privato di ricerca	PAR	Parchi scientifici e tecnologici
SE	Piccola impresa	OTH	Altro



2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNERIATO

(nel caso di RTI, da compilare per ciascun partner del progetto di cui al precedente punto 2)

<i>Partner¹</i>	
<i>Core business, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</i>	
<i>Ruolo del partner nel progetto (spiegare come partecipa alla ideazione del progetto, come contribuisce alla sua attuazione e come condivide i risultati rischi e i con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	

3. SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

<i>(indicare una delle tipologie) a) Servizi qualificati di primo livello b) Servizi qualificati specializzati</i>	
<i>Titolo progetto/servizio (come indicato nel Catalogo)</i>	
<i>Polo di innovazione di appartenenza</i>	
<i>Numero di partner partecipanti</i>	
<i>Data ipotetica inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo totale progetto (euro)</i>	
<i>Indicare referente di progetto (nome, cognome, partner progettuale di appartenenza, e-mail, n. tel.)</i>	

4. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

4.1 Efficacia del progetto proposto rispetto all'obiettivo dell'Attività (Max 10 pagine)

Indicare il titolo del progetto, gli obiettivi, i risultati e gli indicatori di *performance* previsti.

Introdurre il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca la proposta, le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa in termini di innovazione di prodotto/processo. Evidenziare la congruità esistente tra le spese previste rispetto al servizio da attivare.

¹ Per partner del progetto sono da intendersi esclusivamente i partner richiedenti il finanziamento pubblico e titolati a beneficiare del relativo contributo.



Evidenziare le modalità attraverso cui il servizio si inserisce nel programma di attività del Polo di appartenenza.

Indicare le ricadute e impatti attesi in termini di *know how* (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso il progetto), di impatto tecnologico (nuovi prodotti, aumento dell'efficienza produttiva, etc.), di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.

Nel caso di progetti in *partnership*, descrivere le peculiarità del partenariato.

4.2 Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione (Max 5 pagine)

Descrivere dettagliatamente la fattibilità tecnico - economica della proposta progettuale con particolare riferimento alla professionalità ed esperienza delle figure interessate, all'adeguatezza dello schema organizzativo in riferimento alla complementarità e affidabilità delle competenze del Gruppo di Lavoro in termini di esperienza pregressa nella gestione di progetti complessi (evidenziate nella Tabella 1), nonché alla tempistica di realizzazione di ciascun servizio attivato e ai costi necessari per la realizzazione (*business plan* - Tabella 2).



Tab. 1 - Elenco personale impiegato per il progetto

Nominativo	Titolo di studio	Esperienza (anni)

Tab. 2 - Business plan

Descrivere utilizzando la tabella sottostante le principali attività progettuali che si intendono sviluppare con evidenza delle tempistiche realizzative

Servizi attivati	Costi previsti per servizio (espressi in euro)	Tempistica di realizzazione prevista
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		



4.3. Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi (max 5 pagine)

Descrivere il valore innovativo e gli elementi di originalità del servizio (soluzioni innovative, metodologia innovativa, prodotto/servizio innovativo, etc.), nonché gli eventuali miglioramenti/adattamenti rispetto a soluzioni esistenti.

Descrivere dettagliatamente le idoneità ed esperienze delle professionalità coinvolte per l'implementazione del servizio.

Descrivere inoltre il grado di innovatività introdotto con l'attivazione del servizio richiesto rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa.

4.4. Impatto in termini di politiche orizzontali (max 2 pagine)

Descrivere l'impatto che i servizi da attivare possono avere in termini di coinvolgimento di personale femminile nella realizzazione e implementazione del servizio, di introduzione di aspetti innovativi in campo ambientale, tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e di prodotto.



5. PIANO FINANZIARIO

Indicare l'importo di contributo e la quota a carico del richiedente (indicare i costi al netto IVA)

Servizi attivati	Importo (espresso in euro)	di cui quota di agevolazione richiesta (espressa in euro)	%	di cui con finanziamento privato (espressa in euro)	%
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
TOTALE					

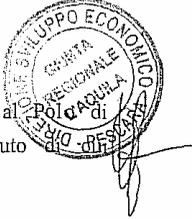


5.1 Riepilogo dettagliato delle spese ammissibili ex art. 9 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi netti dell'IVA)

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			

Il Legale Rappresentante

(cancellare la voce che non interessa)

- 
- dell'impresa (*inserire denominazione*): _____ appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010 n. 559;
 - del Consorzio/Società consortile (*inserire denominazione*): _____, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010 n. 559;
 - (*nel caso di RTI costituendo/costituito*) del soggetto giuridico _____ mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con il contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559;
 - (*nel caso di RTI costituito/costituendo*) del soggetto giuridico _____ mandante del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) appartenente al Polo di Innovazione denominato _____ costituito con il contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010 approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o i incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
2. di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
3. di rispettare le norme dell'ordinamento italiano in materia di tutela dei portatori di handicap;
4. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e di impegnarsi a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
5. di possedere i requisiti di ammissibilità formale previsti dall'art. 16 dell' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti finalizzati alla Promozione delle PMI attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese aggregate ai Poli di Innovazione - Linea B)";
6. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti finalizzati alla Promozione delle PMI attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per le imprese aggregate ai Poli di Innovazione - Linea B)" e di accettarle incondizionatamente, unitamente a norme, condizioni e usi in vigore presso la Regione Abruzzo;
7. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17 dell'Avviso;
8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
9. di rispettare quanto disposto dall'art. 9 in riferimento alle spese ammissibili;

10. di rispettare i criteri stabiliti dall'art. 19 dell'Avviso.



IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A

1. realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 22 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico, via Passolanciano – 65100 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 21 dell'Avviso;
3. mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al 31 dicembre 2018;
4. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari, nonché ai componenti della Commissione di Valutazione.

Data

Timbro e firma

* Nel caso di RTI il presente allegato deve essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, che dovranno allegare singolarmente la documentazione richiesta dall'Avviso in oggetto e di seguito specificata.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma

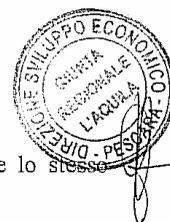
* Nel caso di RTI il presente allegato deve essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento, che dovranno allegare singolarmente la documentazione richiesta dall'Avviso in oggetto e di seguito specificata.



Documenti da allegare da parte del beneficiario (nel caso di RTI, da parte di soggetto mandatario e soggetti mandanti del costituito/constituendo RTI)

- a) Fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- b) Preventivi in originale, timbrati e firmati, dettagliati per le forniture di cui alle categorie dell'Art. 9 "Spese ammissibili" del presente Avviso e dei servizi previsti nel Catalogo allegato (All. IX);
- c) Bozze di contratti e/o di lettere di incarico con i fornitori dei servizi e indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione;
- d) "Scheda fornitore" conforme al modello riportato in Allegato II contenente autodichiarazione di atto sostitutivo di notorietà, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, relativa a: (i) certificazione dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi. Per le informazioni contenute nell'autocertificazione il fornitore deve acquisire autorizzazione al trattamento dei dati personali; (ii) dichiarazione di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti; (iii) lista clienti in progetti simili ed elenco delle attrezzature e software che si prevede di utilizzare nel progetto; (iv) ove previsto nel "Catalogo", l'iscrizione all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30 o soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale ai sensi del D.Lgs. 10/02/2005 n. 30;
- e) Eventuali lettere di referenze del/i fornitore/i contenenti l'indicazione della tipologia e del livello di soddisfazione relativo al servizio acquisito;
- f) *Curriculum vitae* del fornitore e degli esperti incaricati dal fornitore stesso, da cui si evinca un'esperienza almeno triennale documentata nello specifico ambito tecnico-scientifico oggetto della fornitura e in possesso di diploma di laurea nel settore specifico dell'incarico;
- g) Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura con data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, con indicazione della relativa vigenza e con indicazione specifica che l'impresa è attiva al momento della presentazione della domanda e con dicitura antimafia;
- h) Certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato – **pena esclusione** - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- i) Parere vincolante e obbligatorio del Polo di innovazione di appartenenza.

*Ulteriori documenti da allegare, ai sensi dell'art.15 dell'Avviso
(solo per i RTI già costituiti alla data di presentazione della domanda)*



- copia dell'atto di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, da cui si evinca che lo stesso possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.

(solo per RTI non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)

- autodichiarazione in carta semplice intestata resa da ciascun soggetto, pubblico o privato, che intende sottoscrivere il contratto di RTI (mandanti e mandatario), redatta in conformità allo schema di cui all'allegato III, a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara l'interesse a partecipare al costituendo RTI e contenente l'impegno a costituirsi, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo e con l'indicazione dell'impresa mandataria.

Nel caso di Consorzio/Società consortile si specifica quanto segue:

- copia dello statuto da cui si evinca che il Consorzio/Società consortile possiede le caratteristiche e persegue le finalità previste dal presente Avviso;
- eventuali regolamenti interni di funzionamento.



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO I – A
PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE DEL POLO DI INNOVAZIONE ALLEGATO ALLA
DOMANDA DI AMMISSIONE

Il Polo di Innovazione (*indicare denominazione*) _____

per _____ mezzo _____ di _____ (*indicare l'organo deputato*) _____

_____ emette il parere, obbligatorio e vincolante in coerenza con quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, sulla base dei seguenti elementi:

1. coerenza con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo del Polo di appartenenza (breve descrizione):

2. capacità di aggregare più soggetti in modo sinergico: il Polo deve privilegiare le iniziative e i progetti definiti da compagini articolate, comprendenti piccole, medie e grandi imprese (breve descrizione):

3. funzionalità rispetto al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle linee di sviluppo e nelle traiettorie progettuali del Polo e la possibilità di integrazione con altre iniziative del Polo (breve descrizione):

4. livello di maturità dei progetti e la loro realizzabilità nei tempi previsti dall'Avviso (breve descrizione):



L'impatto atteso in termini di ricaduta sul sistema produttivo locale e di ricaduta potenziale in termini tecnologici, economici e di competitività è evidenziato dalla valutazione effettuata sulla base degli elementi sopra riportati ed è espresso con il seguente giudizio:

- Alto: 5 punti
- Medio: 3 punti
- Basso: 1 punto

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, nel caso in cui due o più progetti di ricerca ottenessero lo stesso giudizio, è onere del Polo di appartenenza esprimere un preciso ordine di priorità per tali progetti, secondo lo schema di seguito allegato.

Data

Timbro e Firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e Firma



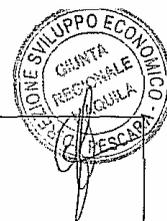
SCHEMA DI ORDINE DI PRIORITA' DEI SERVIZI RICHIESTI DALLE PMI, CON LO STESSO LIVELLO DI GIUDIZIO

Dominio Polo di Innovazione _____

<i>Priorità</i>	<i>RTI</i>	<i>Titolo progetto</i>	<i>Livello di giudizio</i>

Data
Firma

Timbro e



REGIONE ABRUZZO
 Direzione Sviluppo Economico
 POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. II

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)

SCHEDA FORNITORE

Il/La Sottoscritto/a _____

 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () **Via**

 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita** _____ **IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza**
 _____ **rilasciato** _____ **da**

consapevole delle responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, nella qualità di

Legale rappresentante dell'impresa/Centro di ricerca _____

Denominazione: _____

Codice fiscale/P. IVA: _____

Sede: _____

Consulente appartenente alla società _____

Denominazione: _____

Codice fiscale/P. IVA: _____

Sede: _____



Consulente iscritto nell'Albo/Collegio/Ordine professionale _____

DICHIARA

1. Esperienza maturata in progetti simili (n. anni) _____

Breve descrizione dell'attività svolta presso i committenti	Data inizio collaborazione	Data di conclusione della collaborazione	Fatturato	Denominazione del cliente	Codice fiscale/P. IVA

* Si allegano dichiarazioni al consenso dei dati personali delle Ditte elencate (D.Lgs- 30 giugno 2003, n. 196)

2. di non avere partecipazione reciproca a livello societario con la/e impresa/e richiedente/i l'agevolazione e che i servizi oggetto dell'investimento non sono forniti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro prossimi congiunti, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro prossimi congiunti;

3. di essere iscritto nell'Albo/Collegio/Ordine professionale (inserire denominazione) _____ nr. abilitazione _____ del _____;

Tab. 1 COSTO DEL SERVIZIO RICHIESTO (in euro al netto dell'IVA):

SERVIZIO RICHIESTO (breve descrizione)



Tab. 2 Lista clienti in progetti simili

Clienti	Servizi

Tab. 3 Elenco attrezzature/software che si utilizzeranno per il progetto

Tipologia	Caratteristiche tecniche

Tab. 4 Elenco personale impiegato per l'erogazione del servizio

Nominativo	Titolo di studio	Esperienza (anni)	Ore presso sede del cliente	Descrizione del servizio

* Si allegano bozze di contratto/lettere di incarico (con importo della prestazione) dei soggetti indicati con relativo curriculum vitae

Luogo e Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

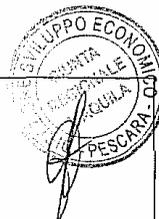
Luogo e Data

Timbro e Firma



Documenti da allegare

- Fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità del firmatario;
- Dichiarazioni al consenso del trattamento dei dati personali dei clienti riportati in Tab. 2 (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. III

Aviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)

**DICHIARAZIONE DI INTERESSE A COSTITUIRSI IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA
(RTI)**

(FAC SIMILE)

(Da compilarsi singolarmente da parte di ciascuna promissaria mandante/consorzata, da stampare in carta semplice intestata del dichiarante)

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza

rilasciato da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale rappresentante** dell'impresa sotto indicata:

A.1 Denominazione e ragione sociale

A.2 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

A.3 Sede in _____

A.4 Data di costituzione ____/____/____

A.5 Iscritta al Registro Imprese/albo delle imprese artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____;



PREMESSO

che il sottoscritto _____ intende presentare istanza a valere sull' "Avviso pubblico per la Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le imprese aggregate a Poli di Innovazione – Linea B)", approvato con DGR _____ e pubblicato sul BURA _____

DICHIARA

che l'impresa è appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, costituito con il contributo di cui all'Avviso pubblico del 30/07/2010, approvato con DGR del 19.07.2010, n. 559;

SI IMPEGNA

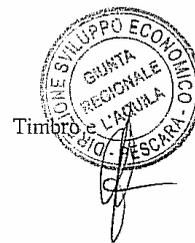
(cancellare la parte che non interessa)

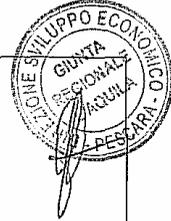
1. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, previsto dall' art. 15 dell'Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato I) e ad assumere il ruolo di soggetto mandatario;
2. entro il termine di 30 giorni dalla conclusione positiva dell'iter valutativo, previsto dall' art. 15 dell'Avviso, a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con gli altri soggetti elencati nel punto 2 della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Allegato I) e a nominare quale soggetto mandatario.

Documenti da allegare:

- fotocopia della carta di identità o passaporto, in corso di validità, del Legale rappresentante.

Data
Firma





REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. IV

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)

MODULO PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO

Il/La

Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza

rilasciato da

_____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** (*indicare la denominazione del soggetto beneficiario*) _____,

appartenente al Polo di Innovazione denominato

_____, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso _____, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza assicurativa;

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro _____, pari al 35% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, per una spesa complessiva pari al _____% della spesa ammissibile riconosciuta.



Riepilogo dettagliato dei costi ex art. 9 dell'Avviso pubblico (indicare gli importi al netto dell'IVA)

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			

¹ Si specifica che il modello per la richiesta di acconto deve essere utilizzato anche per la richiesta dei successivi stati di avanzamento della spesa, fino a concorrenza dell'80% come specificato dall'art. 21 dell'Avviso.

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto beneficiario (indicare la denominazione del soggetto beneficiario)



n. conto corrente

istituto di credito

agenzia _____ di

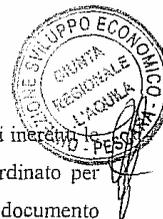
IBAN

Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- Fideiussione o polizza assicurativa, secondo lo schema di cui all'Allegato V;
- Fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del Legale rappresentante;
- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese/albo delle imprese artigiane;
- DURC.

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- Fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del Legale rappresentante;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/albo delle imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità alla data di presentazione della richiesta relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in Legge n. 248/2005;
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal Legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare copia di un documento di identità in corso di validità del professionista e copia della tessera di iscrizione all'albo professionale);

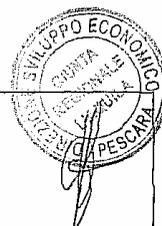


- e) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- f) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;
- g) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- h) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- i) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

Data

Firma

Timbro e



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. V

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione - Linea B)

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo l'Avviso pubblico, in attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.3., "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le imprese aggregate a Poli di Innovazione", approvato con Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale a fondo perduto che intende supportare progetti per la promozione delle PMI abruzzesi attraverso l'acquisizione di servizi qualificati, con particolare riferimento a servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione;
- l'Avviso di cui sopra individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso si provvede attraverso l'attuazione del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 Asse I Attività I.2.3;
- l'Avviso pubblico ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico, a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot. n. _____ del _____ al/alla _____, un contributo di Euro _____ ;
- ai sensi dell'art. 21 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 35% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 21 delle norme attuative medesime, a presentare in favore della Regione Abruzzo garanzia fideiussoria, per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;

- l'importo da garantire è di Euro _____, corrispondente all'anticipo _____% dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

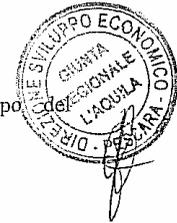
Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese/albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____;

(b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____ nella _____ loro _____ rispettiva _____ qualità _____ di _____ dichiara di costituirsi, come _____ con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (c) in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 2 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;



- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo.
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente solo a seguito della verifica finale con esito positivo e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.



Data

Timbro e

Firma

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.



REGIONE ABRUZZO
 Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
 Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VI

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)

MODULO PER LA RICHIESTA DI SALDO

H/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ Partita IVA

Documento d'Identità N. _____ con data scadenza

rilasciato da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa/Consorzio *(nel caso di RTI, indicarne _____ la _____ denominazione)*, appartenente



al Polo di Innovazione denominato _____
 relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso "Promozione delle PMI
 attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)" con
 comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n.
 _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro
 _____;

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro _____ ;

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro _____ ;

non avendo ricevuto alcuna anticipazione.

DICHIARA

che i servizi attivati sono i seguenti:

Servizi attivati	Importo (espresso in euro)	di cui quota di agevolazione richiesta (espressa in euro)	%	di cui con finanziamento privato (espressa in euro)	%
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
TOTALE					



e che i costi sostenuti, al netto dell'IVA, a conclusione del programma sono i seguenti:

VOCI DI SPESA <i>(indicare gli importi esclusa IVA)</i>	Costo totale del servizio (in euro)	CONTRIBUTO RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazione			
TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario, intestato al soggetto
proponente



_____:

n. conto corrente _____

istituto di credito _____

agenzia _____ di _____

IBAN _____

che tutte le fatture o titoli equivalenti afferenti l'intero programma di investimento sono state pagate e quietanzate.

Si allega la documentazione prevista dall'articolo 21 dell'Avviso:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/imprese artigiane, in originale, di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti del beneficiario non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia;
- b) certificato DURC "Documento Unico di Regolarità Contributiva" relativo ad appalti di servizi pubblici o agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni, rilasciato da non oltre 30 giorni ovvero copia della richiesta di rilascio del DURC medesimo. In quest'ultimo caso, il DURC dovrà essere presentato – a pena di esclusione - entro 30 giorni naturali e consecutivi, con indicazione del CIP corrispondente alla richiesta;
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (Allegato VII) sottoscritta dal Legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare copia di un documento di identità in corso di validità del professionista e copia della tessera di iscrizione all'albo professionale);
- d) elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili, nell'ambito del programma di spesa oggetto del finanziamento, ordinato per singola categoria di spesa ammissibile, secondo la data di emissione delle fatture stesse o del documento probatorio equivalente e numerato progressivamente;
- e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, ordinate come nell'elenco di cui sub c), delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari;

- 
- f) elenco dei pagamenti effettuati, ordinato come nell'elenco di cui sub c), contenente i riferimenti ai giustificativi di spesa e con indicazione delle modalità di pagamento;
- g) copia dei bonifici bancari/postali relativi ai pagamenti effettuati di cui sub e) e/o degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- h) dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al precedente punto e) secondo lo schema in Allegato VIII.

Data

Timbro e

Firma

Documenti da allegare:

- Fotocopia della carta di identità o passaporto, in corso di validità, del Legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di firma.



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VII

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)

**DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE
SOSTENUTE**

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA**

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza**

rilasciato da

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa/Consorzio *(nel caso di RTI, indicare _____ il _____ soggetto _____ mandatario)*, appartenente al Polo di Innovazione denominato _____, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso pubblico "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione - Linea B)" con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____ del _____, per un importo di agevolazioni pari a Euro _____;



DICHARA

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

VOCI DI SPESA (indicare gli importi esclusa IVA)	IMPORTO DEL SERVIZIO (in euro)	AGEVOLAZIONE RICHIESTA (%)	PERCENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO (%)
SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE			
Consulenza gestionale			
Assistenza tecnologica			
Servizi di trasferimento delle tecnologie			
Formazione			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Consulenza sull'uso delle norme			
TOTALE (A)			
SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI			
Affitto di locali ad uso ufficio			
Banche dati			
Biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, tesi e certificazione			

TOTALE (B)			
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)			



- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai servizi acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 9 ("*Spese ammissibili*") dell'Avviso;
- che le spese documentate non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dell'Avviso, si rende noto che:

- 1) a pena di inammissibilità, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici ed essi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- 2) in ogni caso, non sono ammissibili i servizi che siano già stati effettuati o che siano in corso di svolgimento da parte dei Soggetti proponenti e oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Data
Firma

Timbro e

Documenti da allegare:

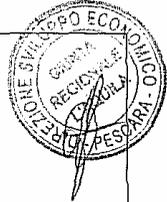
Fotocopia della carta di identità o passaporto in corso di validità del legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di firma.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013
Attività 1.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. VIII

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione – Linea B)



SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)
 nato/a a _____ () il
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)
 residente in _____ () Via
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 Documento d'Identità N. _____ con data scadenza _____
 rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'impresa

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)



sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Data
Firma

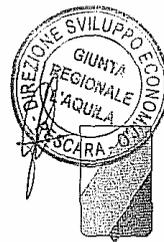
Timbro e

Documenti da allegare:

Fotocopia della carta di identità o passaporto, in corso di validità, del Legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di firma.

Note:

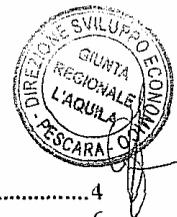
- (1) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
(2) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).



CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI PER LE PMI DELL' ABRUZZO

ALLEGATO IX

INDICE



Disposizioni generali	4
A. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI	6
Obiettivi	6
Requisiti del fornitore dei servizi	6
Tipologia di servizi	6
1. Servizi di audit e assessment del potenziale	6
Descrizione.....	6
Contenuto	7
Costi ed intensità di aiuto.....	7
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	8
2. Studi di fattibilità di primo livello	8
Descrizione.....	8
Contenuto	8
Costi ed intensità di aiuto.....	9
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	9
B. SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI	10
1. Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e di processo	10
Obiettivi	10
Requisiti fornitore dei servizi.....	10
Tipologia di servizi	10
1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti	11
Descrizione.....	11
Contenuto	11
Costi ed intensità di aiuto.....	11
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	11
1.2 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo	11
Descrizione.....	11
Contenuto	12
Costi ed intensità di aiuto.....	12
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	12
1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	12
Descrizione.....	12
Contenuto	13
Costi ed intensità di aiuto.....	13
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	13
1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale	13
Descrizione.....	13
Contenuto	13
Costi ed intensità di aiuto.....	14
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	14
2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa	15
Obiettivi	15
Requisiti fornitore dei servizi.....	15
Tipologia di servizi	15
2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	15
Descrizione.....	15
Contenuto	16
Costi ed intensità di aiuto.....	16
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto	16



2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive	
Descrizione.....	17
Contenuto.....	17
Costi ed intensità di aiuto.....	17
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	17
2.3 Gestione della catena di fornitura (supply chain) e delle relazioni con clienti	18
Descrizione.....	18
Contenuto.....	18
Costi ed intensità di aiuto.....	18
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	18
2.4 Supporto alla certificazione avanzata	19
Descrizione.....	19
Contenuto.....	19
Costi ed intensità di aiuto.....	20
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	20
2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica	20
Descrizione.....	20
Contenuto.....	20
Costi ed intensità di aiuto.....	21
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	21
3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati	22
Obiettivi.....	22
Requisiti fornitore dei servizi.....	22
Tipologia di servizi.....	22
3.1. Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti	22
Descrizione.....	22
Contenuto.....	23
Costi ed intensità di aiuto.....	23
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	23
3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	23
Descrizione.....	23
Contenuto.....	23
Costi ed intensità di aiuto.....	24
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	24
C. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA	25
Descrizione.....	25
Requisiti fornitore dei servizi.....	25
C.1.1 Manageriale	25
C.1.2 Marketing collettivo	25
C.1.3 Marchi collettivi	26
C.1.4 Tracciabilità dei prodotti	26
C.1.5 Logistica e supply chain	26
Costi ed intensità di aiuto.....	26
Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto.....	26



Disposizioni generali

Il POR FESR 2007 - 2013 della Regione Abruzzo ha previsto, nell'ambito dell'Asse I "R&ST, Innovazione e competitività", le attività finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.

Il suddetto Asse I del POR FESR Abruzzo 2007-2013 comprende, fra le altre, l'Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" che prevede il sostegno all'acquisizione di servizi e consulenze avanzati/qualificati a supporto dell'innovazione.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la Regione Abruzzo intende costruire un sistema di aiuti diretto alle imprese, singole o associate, per il sostegno degli investimenti innovativi immateriali, ed in particolare per quelli finalizzati all'acquisizione di servizi di supporto all'innovazione finalizzati al miglioramento del loro assetto gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo.

La gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati sono quelli individuati nell'ambito del presente "Catalogo dei Servizi dei servizi avanzati e qualificati per le PMI abruzzesi".

Vengono di seguito, infatti, definiti una serie di servizi suddivisi in Aree tematiche e tipologiche, progettati sulla base di una attenta analisi dei processi innovativi.

Per ogni tipologia di servizi viene fornita una descrizione dei contenuti con costi minimi e massimi ammissibili, intensità d'aiuto ed anche indicati i principali documenti o supporti che devono essere forniti per la valutazione dell'attuazione del progetto (*output*).

Nell'ambito di ogni servizio sono, infine, indicati i requisiti minimi dei fornitori di servizi. L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa.

Al fine di assicurare la qualità del servizio qualificato, il fornitore dovrà autocertificare l'esperienza maturata, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali. Sono esclusi i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, o sono controllate e collegate, o controllanti, rispetto alla impresa che effettua la domanda.

Le proposte progettuali relative a Servizi sono valutate da specifici Comitati Tecnici di Valutazione previa acquisizione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità (tesa a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità). I criteri di valutazione vengono individuati nel Bando di riferimento; essi tenderanno comunque a verificare la validità tecnica, l'innovatività e la complessità della proposta progettuale.

In via generale non rientrano tra le tipologie di Servizi individuate dal presente Catalogo le spese relative a:

- consulenze e servizi di natura continuativa o periodica anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
- formazione del personale;
- mera attività di pubblicità;
- acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, e, più in generale, le ordinarie

prestazioni rese da studi legali, commerciali, di ingegneria, da consulenti del lavoro, o altri studi professionali in generale;

- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- mera realizzazione di prototipi;
- imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ed altre in genere).





A. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI

Obiettivi

I servizi avanzati/qualificati sono finalizzati ad aiutare le imprese a mettere a fuoco la propria posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, con una valutazione del proprio potenziale e primi studi di fattibilità. Sulla base di questo primo intervento le imprese saranno meglio in grado di definire il proprio percorso successivo, anche selezionando i fornitori migliori.

Tale linea di servizi si rivolge quindi soprattutto alle imprese che non abbiano chiarito completamente il proprio fabbisogno e non hanno una attitudine consolidata ad utilizzare servizi esterni, a causa peraltro dell'eccessiva incertezza delle prestazioni e dei risultati che scoraggiano le imprese a investire risorse proprie in tali attività.

Requisiti del fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associata. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

1. Servizi di *audit e assessment* del potenziale
2. Studi di fattibilità di primo livello

1. Servizi di audit e assessment del potenziale

Descrizione

Servizi finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di una impresa, sotto il profilo del mercato, della tecnologia di prodotto e di processo, della strategia e della organizzazione. Vengono svolti da team multidisciplinari e/o da consulenti o manager con prolungata esperienza. Utilizzano metodi di *audit* tecnologico, *audit* competitivo e strategico, analisi dei punti di forza e debolezza (*analisi SWOT*), valutazione del potenziale innovativo. Richiedono visite ripetute presso la sede dell'impresa. I risultati sono formulati in piani di azione in grado di orientare le scelte successive dell'impresa, anche in riferimento alla domanda di servizi avanzati/qualificati.



Contenuto

L'*Audit* Tecnologico è realizzato in stretta collaborazione con il personale e il *management* dell'impresa. In generale, la struttura classica di un processo di *audit* è la seguente:

Analisi

- a) assetto organizzativo aziendale (oggetto sociale, evoluzione dell'azienda, il *management* e la compagine sociale, l'organigramma e il mansionario attuale: punti di forza e debolezza dell'assetto aziendale: possibili modifiche e soluzioni alle problematiche emerse);
- b) analisi tecnologica sul prodotto e la funzione di produzione (struttura fisica della produzione, struttura organizzativa, organizzazione della produzione, strumenti per la programmazione, controllo qualità, struttura dei magazzini, gli acquisti, analisi della produttività, problematiche emerse e possibili linee di intervento);
- c) profilo economico finanziario (analisi patrimoniale, finanziaria, economica e reddituale; analisi per indici e margini della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, punto di pareggio; problematiche legate al profilo economico, patrimoniale e possibili soluzioni proposte);

analisi della competitività (*Mercato di riferimento*: quota assoluta e relativa, il mercato nazionale e regionale. *Trend del mercato*: analisi della domanda, analisi della clientela, punti di forza e debolezza dell'azienda, del prodotto e delle politiche commerciali e distributive. *Concorrenza*: i prodotti, i punti di forza e debolezza, le politiche commerciali, la struttura del settore di appartenenza e sue possibili evoluzioni. *Strategie di marketing*: politiche di prodotto, di prezzo, di distribuzione e promozione, problematiche legate al profilo competitivo e strategie d'intervento);

- d) altri profili (sociale: clienti, fornitori, istituzioni, dipendenti, problematiche e possibili soluzioni);
- e) alternative strategiche per la soluzione dei problemi emersi dal *check up* (le possibili alternative di sviluppo: commerciale, di prodotto, del mercato, nuovi investimenti, analisi della redditività e del punto di pareggio);
- f) Valutazione dei punti di forza e debolezza, nonché del potenziale innovativo e valutazione del rischio delle singole strategie di sviluppo;
- g) Piano d'azione.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 9.000	€ 12.500	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 20.000	40%



Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione del progetto con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Copia *check up* e piano di azione aziendale.

2. Studi di fattibilità di primo livello

Descrizione

Servizi di preparazione di progetti esecutivi e di documenti per la partecipazione a bandi pubblici per servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo. Gli Studi di fattibilità includono:

- ***Due Diligence Tecnologica***, finalizzata a valutare il livello di sviluppo e innovatività delle tecnologie utilizzate o da utilizzare in un progetto imprenditoriale, in un progetto di innovazione di prodotto o di processo o *in* un progetto di trasferimento tecnologico
- ***Valutazione dei fattori di competitività*** diretta a valutare il vantaggio competitivo e dell'impatto (organizzativo, di mercato, economico-finanziario) del progetto di innovazione o trasferimento tecnologico individuato nel corso dell'*Audit* Tecnologico e oggetto della *Due Diligence* tecnologica.

Contenuto

- ***Due Diligence Tecnologica***. Il servizio deve essere realizzato attraverso attività di consulenza e assistenza da Centri (Centri e laboratori di ricerca pubblici e privati censiti nell'Albo MIUR e società di consulenza certificate). Il servizio di *Due Diligence Tecnologica* è finalizzato alla preparazione di attività di ricerca industriale o sviluppo precompetitivo e mira in particolare ad approfondire le potenzialità delle tecnologie proposte, a verificare il valore aggiunto e il grado di innovatività rispetto a tecnologie similari eventualmente già esistenti sul mercato, ad individuare opportunità di sfruttamento industriale. In particolare, il servizio comprende la definizione degli obiettivi e di un piano di massima del progetto di ricerca, l'analisi degli aspetti connessi al grado di difesa della proprietà intellettuale, l'analisi della posizione di vantaggio competitivo rispetto alle soluzioni tecnologiche alternative, l'analisi della applicabilità industriale.
- ***Valutazione dei fattori di competitività***. Il servizio completa lo studio di fattibilità in preparazione di attività di ricerca industriale o sviluppo precompetitivo attraverso lo sviluppo di un piano operativo (concernente, a titolo indicativo, azioni necessarie in termini di R&S, risorse umane, strutture richieste, investimenti necessari, risorse finanziarie) per la valorizzazione della ricerca e la gestione dell'innovazione in azienda. Il piano comprende: la descrizione dell'iniziativa (settore, obiettivi, fattori critici e di successo, punti di forza e di debolezza); la descrizione del prodotto/servizio o del progetto di innovazione o trasferimento tecnologico (concernente, a titolo indicativo, caratteristiche distintive,



vantaggi competitivi, tempi di immissione sul mercato); l'analisi di settore e di mercato; la descrizione delle strategie commerciali e di marketing; la descrizione della struttura di management; l'analisi preliminare delle risorse finanziarie da impegnare nel progetto (investimento totale, quote richieste agli investitori); l'individuazione delle alternative strategiche (possibili alternative di sviluppo: commerciale, di prodotto, del mercato, nuovi investimenti, analisi della redditività e del punto di pareggio); la valutazione dei punti di forza e debolezza, nonché del potenziale innovativo e valutazione del rischio delle singole strategie di sviluppo; gli studi di fattibilità e il piano d'azione.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 10.000	€ 20.000	40%
Media impresa	€ 20.000	€ 30.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Studi di fattibilità (DDT e VFC).



B. SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI

1. Servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e di processo

Obiettivi

Tali servizi supportano i processi di innovazione tecnologica, dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, test e prove, ricerche di mercato e comunicazione. Sono volti a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di ingegneria, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati, società di ricerche di mercato. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- dotazione di apparecchiature e software adeguate ai servizi da erogare;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

- 1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti
- 1.2. Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo
- 1.3. Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)
- 1.4. Servizi di gestione della proprietà intellettuale



1.1. Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti

Descrizione

Servizi finalizzati alla riduzione della incertezza e del rischio associati alla introduzione di nuovi prodotti, in modo da aumentare la probabilità di successo di mercato. Sono svolti da società specializzate. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, metodi di previsione a lungo termine delle vendite, tecniche di test di concetti di prodotto. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte successive delle imprese.

Contenuto

- Ricerche di mercato per nuovi prodotti.
- Previsione delle vendite.
- Test concetto di prodotto.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 20.000	€ 35.000	40%
Media impresa	€ 40.000	€ 50.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Rapporti, Documenti, Test).

1.2 Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo

Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di prodotti e di processi produttivi. Sono svolti da Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri Pubblici di Ricerca, Centri e laboratori di ricerca pubblici e privati censiti nell'Albo MIUR e da altri fornitori con caratteristiche analoghe. A seconda della fase del ciclo di sviluppo dei prodotti, possono consistere in definizione e stesura delle specifiche tecniche, produzione e gestione della documentazione tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione.



Possono includere metodi avanzati di progettazione orientate (c.d. metodi di design for). Restituiscono all'impresa committente disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

Contenuto

- Definizione delle specifiche.
- Gestione della documentazione tecnica.
- Disegno e calcolo.
- Modellazione.
- Simulazione.
- Metodi di *design for*.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 50.000	€ 60.000	40%
Media impresa	€ 65.000	€ 75.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.
- Copia degli elaborati progettuali, disegni e calcoli in forma grafica o numerica, su supporto digitale.

1.3 Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)

Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore, ivi comprese le prove di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative di prodotto. Restituiscono rapporti tecnici secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute.



Contenuto

- Prove tecniche.
- Test.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 15.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 30.000	€ 40.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.
- Rapporti tecnici relativi alla sperimentazione.

1.4 Servizi di gestione della proprietà intellettuale

Descrizione

Sono servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale, relativamente a settori applicativi innovativi. In particolare, l'assistenza alla brevettazione può includere studi e consulenze inerenti la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, le traduzioni ed altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale, a livello europeo o internazionale, le consulenze per difendere la validità del brevetto nella trattazione ufficiale e in eventuali procedimenti di opposizione.

Nel campo dei marchi, i servizi attivabili nell'ambito dei settori di riferimento del presente catalogo sono finalizzati all'acquisizione di consulenza tecnica e legale per la scelta delle soluzioni migliori. Possono includere servizi di consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione.

Contenuto

- Analisi e studi brevettali.
- Procedure di brevettazione.
- Gestione della proprietà intellettuale.
- Gestione di disegni e marchi.



Il servizio deve essere erogato da:

- fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

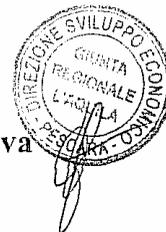
Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 20.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 35.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Rapporto tecnici e/o eventuale contratto di licenza.

2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa



Obiettivi

In questa area rientrano tutti i servizi orientati a supportare le imprese nella adozione di nuove procedure gestionali e nel cambiamento delle strutture organizzative, con particolare attenzione alla cooperazione produttiva.

È noto che le PMI hanno grandi difficoltà a investire risorse in attività immateriali, che non si traducono in impianti e macchinari, ma in procedure, software di gestione, regole di funzionamento.

Con tali servizi viene sostenuta l'innovazione dentro le imprese e tra le imprese finalizzata ad aumentare la capacità di competere.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- esperienza almeno decennale del capo-progetto in campo organizzativo;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dell'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

- 2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo
- 2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive
- 2.3 Gestione della catena di fornitura o supply chain
- 2.4 Supporto alla certificazione avanzata
- 2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo

Descrizione

Servizi di analisi, consulenza e affiancamento volti ad orientare e supportare le imprese nel cambiamento organizzativo, con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali. Con tali



servizi viene supportata, tra l'altro, l'implementazione di *asset* organizzativi e gestionali per la attuazione del bilancio sociale d'impresa.

Studi di consulenza per accordi societari, assistenza specialistica con particolare attenzione alle consulenze legali e contrattuali finalizzate ad operazioni societarie straordinarie di fusione od operazioni analoghe di consolidamento e concentrazione economico/produttive.

Servizi per la predisposizione di piani diretti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro e gli standard di sicurezza dei macchinari, impianti e loro componenti nell'ambito del processo produttivo.

In questo caso non sono ammissibili le spese imposte da norme nazionali e/o comunitarie.

Pertanto i costi ammissibili sono rigorosamente limitati alle spese supplementari necessarie per conseguire il superamento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Sono svolti da soggetti con ampia esperienza di management e consulenza. Utilizzano metodi di analisi e mappatura dei processi organizzativi, tecniche di ridisegno dei processi organizzativi, approcci di supporto alla implementazione di nuove strutture e procedure organizzative e di gestione del cambiamento (c.d. *change management*).

Contenuto

- Supporto alla implementazione di nuove strutture e procedure organizzative;
- Gestione del cambiamento organizzativo (*change management*);
- Consulenza e assistenza finalizzata ad operazioni societarie straordinarie di fusione o di consolidamento e concentrazione economico/produttive;
- Consulenze connesse all'adesione a reti di imprese;
- Piani organizzativi di miglioramento della sicurezza.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 45.000	€ 60.000	40%
Media impresa			

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Piano organizzativo e struttura funzionale, etc.),



2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive

Descrizione

Servizi di misurazione della efficienza operativa, in riferimento alla attività manifatturiera, logistica o terziaria, finalizzati alla formulazione di piani di miglioramento. Sono svolti da professionisti tecnici e da società specializzate o università. Sono di norma ispirati ai principi della produzione snella (*Lean manufacturing*) e della eccellenza nella produzione (*Excellence in manufacturing*).

Contenuto

- Miglioramento dell'efficienza operativa;
- Spese di consulenza per la realizzazione di nuovi modelli di analisi dei tempi e dei costi operativi aziendali;
- Supporto all'implementazione di *asset* organizzativi volti alla ottimizzazione operativa;
- Ottimizzazione logistica;
- Razionalizzazione della produzione;
- Eccellenza nella produzione;
- Servizi finalizzati alla realizzazione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (a titolo indicativo studi per contabilità industriale, per centri di costo, per commessa).

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 40.000	€ 60.000	40%
Media impresa			

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Piano organizzativo e struttura funzionale).



2.3 Gestione della catena di fornitura (*supply chain*) e delle relazioni con clienti

Descrizione

Servizi volti all'integrazione operativa tra l'impresa e i suoi fornitori, secondo principi di ottimizzazione della catena di fornitura (c.d. *supply chain*) nonché tra l'impresa e i suoi clienti, secondo un modello *customer oriented*. La suddetta integrazione è finalizzata al collegamento immediato tra l'impresa e il fornitore e tra l'impresa e il cliente attraverso uno o più scambi di flussi di prodotti, di servizi, di denaro e di informazioni ed in generale di sistemi di fidelizzazione e di comunicazione e *brand*, compreso il supporto alla multicanalità.

L'integrazione suddetta può realizzarsi ancor più efficacemente attraverso l'implementazione di sistemi informativi avanzati (cosiddetti ERP estesi) e/o di *software* di CRM (*Customer Relationship Management*).

Contenuto

- Creazione di sistemi di integrazione dei fornitori nei processi aziendali;
- Applicazione di metodi organizzativi innovativi nelle pratiche commerciali dell'impresa o nelle sue relazioni esterne;
- Implementazione del sistema di *loyalty*/fidelizzazione e di comunicazione del *brand*;
- Supporto alla multicanalità;
- Definizione degli strumenti per la gestione dei dati di vendita;
- Definizione delle procedure per le attività di gestione degli ordini.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 20.000	€ 30.000	40%
Media impresa	€ 30.000	€ 45.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).



2.4 Supporto alla certificazione avanzata

Descrizione

Si tratta di servizi di supporto all'innovazione e all'implementazione di sistemi interni di gestione finalizzati alla certificazione dell'impresa secondo le norme più recenti o più avanzate, relative alla certificazione ambientale (ISO14001, EMAS, *Ecolabel*), alla responsabilità sociale (SA8000), alla integrazione tra Salute, Sicurezza, Qualità e Ambiente (HSQ&E, *Health, Safety, Quality and Environment*, OHSAS 18001). Tali servizi non includono il costo per la certificazione.

Contenuto

- Supporto tecnico alla gestione del processo di certificazione UNI EN ISO 14001 e 15064;
- Supporto tecnico alla gestione del processo di registrazione EMAS;
- Supporto all'implementazione di sistemi per la certificazione Ecolabel;
- Servizi per l'implementazione di sistemi per la responsabilità sociale SA8000;
- Supporto all'implementazione di sistemi per garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - OHSAS 18001;
- Servizi di gestione integrata per la qualità, la qualità ambientale e la sicurezza;



Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 10.000	€ 15.000	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 30.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- *Report*, Documenti e Studi di Fattibilità di sistemi gestionali.

2.5 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica

Descrizione

Servizi di analisi, misurazione e diagnosi della situazione dei processi produttivi in riferimento alle emissioni ambientali ed alla efficienza energetica. Servizi di progettazione e selezione dei fornitori per la implementazione di soluzioni ambientalmente ed energeticamente superiori. Supporto alla introduzione delle soluzioni e al miglioramento. Rientrano in questa categoria inoltre i servizi per l'implementazione dei sistemi di gestione del rischio delle sostanze chimiche e la trasmissione dell'appropriata informativa sulla sicurezza agli utilizzatori professionali ed ai consumatori di cui al Regolamento REACH anche mediante i servizi di *check up* del posizionamento dei prodotti nei confronti della normativa UE e di assistenza per la riduzione dei costi di registrazione delle sostanze chimiche.

Contenuto

- consulenza per il supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico (compresi i servizi per la partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività e prodotti sull'ambiente quali ad es. il programma *Responsible Care*);
- servizi per l'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento REACH.

***Costi ed intensità di aiuto***

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 10.000	€ 15.000	40%
Media impresa	€ 15.000	€ 30.000	40%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda.



3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati

Obiettivi

Tali servizi supportano l'introduzione di innovazioni nella sfera commerciale delle imprese per il presidio strategico dei mercati, soprattutto extraregionali, sviluppando soluzioni nell'ambito della conoscenza del cliente finale e dunque sistemi di *market intelligence* che le mettano in grado di leggere e analizzare i mercati di riferimento con il dettaglio abituale nei mercati di prossimità o, comunque, presidiati in modo diretto.

Non costituiscono innovazione nella sfera commerciale per il presidio strategico dei mercati i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa e nelle relazioni che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese stesse e le attività direttamente connesse alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

Sono esclusi i contributi per lo svolgimento di fiere e mostre di tipo tradizionale.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associati società specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata, indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

Tipologia di servizi

- 3.1 Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti;
- 3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.

3.1. Ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti

Descrizione

Sono servizi finalizzati alla introduzione di nuovi prodotti e alla riduzione del grado di incertezza e del rischio associato. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, metodi di previsione a lungo termine delle vendite, tecniche di test di concetti di prodotto. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte strategiche successive delle imprese.



Contenuto

- Ricerche di mercato per nuovi prodotti;
- Test di mercato su nuovi prodotti.

Costi ed intensità di aiuto

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Micro/Piccola impresa	€ 15.000	€ 20.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 30.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (es. Rapporti, Documenti, Test).

3.2 Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Descrizione

Servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero (*joint venture* di tipo *equity* e *non-equity*, accordi e alleanze strategiche) finalizzati alla penetrazione commerciale all'estero. Si realizzano attraverso studi di fattibilità per *joint venture*, analisi di redditività dell'investimento, studi di fattibilità per accordi commerciali e previsione delle vendite, studi di fattibilità per accordi produttivi e di approvvigionamento, studi legali e contrattuali, consulenza strategica e commerciale.

Contenuto

- Studi di fattibilità per *joint ventures*;
- Studi di fattibilità per IDE (investimenti diretti all'estero);
- Studi di fattibilità per accordi commerciali;
- Studi di fattibilità per accordi produttivi e di approvvigionamento;
- Studi legali e contrattuali;
- Consulenza strategica e commerciale;
- Analisi e definizione della dimensione ed organizzazione della struttura commerciale.

***Costi ed intensità di aiuto***

Tipologia di impresa	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
Piccola impresa	€ 15.000	€ 25.000	40%
Media impresa	€ 25.000	€ 40.000	30%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).



C. SERVIZI AVANZATI/QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA

Descrizione

Tali Servizi possono essere acquisiti solo collettivamente da più imprese, e sono finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi abruzzesi. Possono aggiungersi e/o integrarsi ai servizi avanzati/qualificati a domanda individuale.

Requisiti fornitore dei servizi

Società di servizi, Centri di ricerca, consulenti in forma singola o associata, società specializzate nell'innovazione organizzativa e commerciale. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale impegnato nel progetto (esperienza minima triennale);
- esperienza del fornitore di servizi documentata almeno triennale in progetti simili;
- capo-progetto con esperienza almeno decennale nell'innovazione organizzativa e commerciale;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'esperienza maturata, indicando il nominativo di almeno cinque clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
- autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.

C.1.1 Manageriale

- Consulenza direzionale per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di progetti di rete;
- Consulenza e assistenza finalizzata ad operazioni societarie straordinarie di fusione o di consolidamento e concentrazione economico/produttive.

C.1.2 Marketing collettivo

- analisi di mercato;
- definizione di strategie di prodotto/prezzo;
- definizione di politiche distributive;
- studio e progettazione dei piani di comunicazione;
- definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati.



C.1.3 Marchi collettivi

- studi di fattibilità;
- stesura e validazione dei disciplinari;
- studi grafici e comunicazione;
- consulenza di marketing;
- consulenza legale;
- supporto gestionale nella fase di lancio;
- gestione della proprietà intellettuale di disegni e marchi.

C.1.4 Tracciabilità dei prodotti

- analisi dei processi produttivi e delle filiere;
- studi di fattibilità tecnica
- stesura manuali operativi;
- supporto alla implementazione.

C.1.5 Logistica e *supply chain*

- analisi e mappatura dei processi;
- definizione di indicatori di *performance* logistica e di approvvigionamento;
- studi di fattibilità per la integrazione informatica di clienti e fornitori;
- sviluppo organizzativo e economico-produttivo dei fornitori;
- supporto alla implementazione.

Costi ed intensità di aiuto

Beneficiario	Costo minimo ammissibile	Costo massimo ammissibile	Intensità dell'aiuto
RTI/Consorzi	€ 80.000	€ 150.000	50%

Documenti per valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento agli obiettivi in termini di output indicati in sede di domanda;
- Materiale elaborato (a titolo indicativo Report, Documenti, Studi di Fattibilità).



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico

POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013

Attività I.2.3. Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati

ALLEGATO N. X

Avviso pubblico per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati destinato alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione - Linea B)

DICHIARAZIONE DEL RISPETTO

"DE MINIMIS"

(ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____

_____ residente in _____ via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Documento d'identità (tipo e numero) _____

Rilasciato da _____ valevole fino al _____

in qualità di legale rappresentante:

dell'impresa (in caso di RTI la dichiarazione deve essere prodotta da tutti i componenti il RTI)

_____;

del Consorzio/Società consortile

_____;

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati alle imprese aggregate ai poli di Innovazione - Linea B)"

_____ relativo al _____ " _____ con _____"



comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico Prot. n. _____

del _____ per un importo di agevolazioni pari a Euro _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA

che l'impresa ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, per un importo di € _____ (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00:

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	IMPORTO FRUITO

(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)

OVVERO

che l'impresa ovvero il proponente **non ha beneficiato** di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006.

Si allega:

- Copia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Luogo e Data

Firma

Timbro e

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**